Normativa Scuola Vela
2025 - 2028

LIBRO I

Federazione Italiana Vela

Norme generali e contrattuali

INDICE

Premesse
1. La Scuola Vela FIV
Il logo Scuola Vela FIV
I Comitati di Zona
Gli Affiliati
Gli istruttori Scuola Vela
La Scuola Vela 'Top Kite & Wing boarding
La Scuola Vela Para Sailing FIV
Le Scuole Vela Autorizzate:
- La Scuola Vela Autorizzata FIV
Procedura di avvio Scuola Vela
2. Tesseramento Scuola Vela FIV
3. Conduzione di una Scuola Vela FIV
Le fasce d'età
Le tipologie di imbarcazioni
Le tipologie dei corsi e programmi didattici
Temporalità dei corsi di vela
Modulistica e contrattualità dei corsi di vela
Raduni e Meeting Scuola Vela
4. La sicurezza della Scuola Vela FIV
Obblighi
5. Revoca dell'autorizzazione all'attività di Scuola Vela FIV
6. Le attività promozionali propedeutiche alla Scuola Vela FIV
Premio Scuole Vela d'Italia
7. Integrazioni alla presente Normativa
8. Codice Etico Sportivo della Federazione Italiana Vela

Premessa

L'istituto della scuola vela ha come obiettivo la realizzazione sul territorio nazionale di un sistema di strutture qualificate che abbiano come finalità l'avvicinamento e la formazione di nuovi velisti, in particolare, tutti gli interessati a conoscere ed approfondire le proprie conoscenze relative alle discipline dello Sport della Vela e dell'Arte Marinaresca, il consolidamento dell'adeguata cultura motoria e dei corretti stili di vita mirati alla tutela della salute e al rispetto dell'ambiente.
Su questi presupposti, la Scuola Vela si articola su due indirizzi distinti, uno più sportivo agonistico ed uno più marinaresco, così da prestare la massima attenzione sia nei riguardi di coloro i quali hanno una forte spinta competitiva sia di chi, invece, ha una propensione verso gli aspetti più ludici o del semplice benessere psico-fisico.
È in questo scenario normativo, e nelle sue eventuali integrazioni, che la ***Scuola Vela FIV®*** *si prefigge di garantire uniformità didattica sul territorio nazionale con l'adozione di programmi e metodi definiti a livello centrale dalla Federazione Italiana Vela.*
La presente Normativa Scuola Vela 2025-2028, con le norme generali e contrattuali contenute nel Libro I e con le linee guida dei programmi didattici contenuti nel Libro II, sarà disponibili sul sito www.federvela.it tra i contenuti inclusi nella voce "Scuola Vela".

1. LA SCUOLA DI VELA FIV

L'attività di Scuola Vela FIV è svolta dalla Federazione Italiana Vela per il tramite degli Affiliati o delle organizzazioni autorizzate su concessione e si intende svolta per le discipline Deriva, Tavole a vela, Kiteboarding, Multiscafi, Altura, Para Sailing. Durante il funzionamento della Scuola Vela, la Federazione potrà effettuare con i propri incaricati controlli a campione per verificare il rispetto dell'obbligo di tesseramento, delle norme di sicurezza e di tutti gli altri requisiti organizzativi e tecnico-didattici previsti per la normativa federale.

• *Il logo FIV® e Scuola Vela FIV®*

Il **logo FIV®** e **Scuola Vela FIV®**, nelle sue forme contratte ed estese, sono marchi registrati che appartengono alla Federazione Italiana Vela e possono essere utilizzati solo dagli Affiliati; in particolare il logo Scuola Vela FIV® è concesso in uso agli Affiliati che hanno ottenuto l'autorizzazione allo svolgimento di attività di Scuola Vela per l'anno in corso con le modalità indicate nella presente normativa. Il logo Scuola Vela FIV® potrà essere utilizzato anche da quanti abbiano ricevuto il riconoscimento di "Scuola Vela Autorizzata" per l'anno in corso.
I loghi predetti dovranno essere utilizzati secondo le modalità e le forme definite nella "*Guida all'utilizzo del logo FIV*" e non potranno essere utilizzati da soggetti non espressamente autorizzati dalla Federazione Italiana Vela, che ne detiene e ne tutela i diritti di applicazione. Utilizzi distorti o non preventivamente autorizzati saranno perseguiti a norma delle vigenti leggi italiane.
Gli Affiliati si impegnano a promuovere in esclusiva il brand e il logo Scuola Vela FIV® e non potranno svolgere, né direttamente o indirettamente, attività di scuola vela secondo programmi didattici e/o modalità operative che non siano previste dalla Normativa Scuola Vela della Federazione Italiana Vela.
Le modalità di utilizzo grafico e fotografico del logo Scuola Vela FIV® sono contenute nell'ALLEGATO N.3 di questa normativa.

• *I Comitati di Zona*

Entro il mese di maggio di ogni anno i Comitati di Zona dovranno convocare gli Affiliati ed i titolari di Scuole Vela Autorizzate, per il tramite dei loro Istruttori e direttori Scuola Vela, per una o più giornate formative Scuola Vela Obbligatorie per aggiornare gli stessi sulla metodologia, sulle strutture e mezzi impiegati in uso alla Scuola Vela, sulla conoscenza delle normative di riferimento, delle norme sulla sicurezza, sulla conoscenza dei programmi FIV, degli strumenti didattici FIV e di tutte le attività di promozione strettamente attinenti alla Scuola Vela quali Vela Scuola, Open Day, Meeting Scuola Vela ed altri eventuali progetti che potranno appartenere a protocolli d'intesa contrattualizzati con Enti o espressioni governative (es. Ministero dell'Istruzione o CONI).

Le sessioni formative obbligatorie potranno essere effettuate on-site oppure on-line ed avranno programmi stabiliti da Federazione Italiana Vela per il tramite del Consigliere Federale di riferimento.
Agli stage sono tenuti a partecipare almeno il direttore scuola vela ed almeno un istruttore di ogni Affiliato. I Comitati di Zona rilasceranno ai partecipanti gli attestati di partecipazione in forma di diploma digitale, per l'inserimento in piattaforma degli aggiornamenti previsti dalla normativa formazione. I Comitati di Zona sono tenuti al monitoraggio del tesseramento di tutta l'attività di Scuola Vela, anche attraverso sezioni apposite del Sistema Informatico del Tesseramento oppure con l'ausilio degli uffici FIV preposti.
I Comitati di Zona dovranno inoltre:
- individuare e nominare un responsabile zonale Scuola Vela; - individuare e nominare un direttore zonale Sportivo Para Sailing;
entrambi avranno il compito di supportare costantemente il settore scuola vela condotto dagli Affiliati come previsto dalla Normativa Para Sailing di riferimento;
- individuare e nominare un responsabile Vela Scuola con il compito di seguire e supportare l'iter del Progetto Vela Scuola FIV condotto dagli Affiliati; avrà il compito di coinvolgere ed aiutare gli Affiliati che incontrano difficoltà nel produrre progettualità con le scuole.
Le figure incaricate dovranno inviare report trimestrali al proprio Presidente di Zona, incaricato lui stesso di relazionare costantemente alla Presidenza FIV e/o al Consigliere Federale di riferimento; le nomine potranno essere anche esterne al Comitato di Zona il quale, entro il giorno 31 gennaio di ogni anno, dovrà comunicarle al Segretario Generale (a.volandri@federvela.it) e al
settore Scuola Vela FIV (p.massone@federvela.it).

- *Gli Affiliati*

Devono possedere alcuni requisiti vincolanti:
- avere assolto agli obblighi previsti dalle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, nel D.Lgs 39/2014 e nella Legge 116/2021.
- disporre di un numero adeguato di imbarcazioni idonee alla Scuola Vela;
- attraverso la procedura di avvio attività, tramite sezione dedicata contenuta nel Sistema Informatico di Tesseramento, dovranno disporre per la nomina di un Direttore Scuola Vela (tecnico o dirigente sportivo) e per la composizione dello Staff Tecnico in forza alla Scuola Vela, nel quale devono essere inclusi solo istruttori con brevetto FIV in regola con il Registro Istruttori FIV.
Inoltre, durante l'anno dovranno ottemperare alla certificazione dell'attività svolta inserendo tutti i corsi di vela portati a termine, così da validare la permanenza nel registro CONI. Il completo inserimento dei corsi, assegnerà un punteggio per l'assegnazione del premio alle Migliori Scuole d'Italia come descritto in allegato 1. Per il Direttore Scuola Vela è obbligatoria la partecipazione alle giornate formative previste per la Scuola Vela, di cui al paragrafo precedente. Potranno essere compresi negli staff tecnici delle Scuole di Vela

anche gli Allievi Istruttori FIV e gli altri ausiliari ammessi dai programmi formativi FIV. Si consiglia agli Affiliati attivi nel settore Scuola Vela Para Sailing di impegnarsi a promuovere aggiornamenti specifici, per avere nel loro organico tecnici sempre più specializzati.

• *Gli Istruttori Scuola Vela FIV*

Per operare presso le Scuole Vela, si consiglia ai tecnici istruttori di partecipare agli specifici aggiornamenti riservati alla scuola vela programmati annualmente in occasione delle giornate formative Scuola Vela, organizzate da Fiv attraverso i Comitati di Zona entro il mese di maggio.
Gli Istruttori Scuola Vela FIV dichiarano di:
- essere consapevoli che l'attività di Istruttore FIV è unicamente quella condotta in ambito federale, per il tramite degli Affiliati o di Federvela in quelle manifestazioni cui interviene direttamente;
- essere consapevoli che le coperture assicurative legate al tesseramento FIV ed all'iscrizione all'Albo per l'anno in corso, sussistono esclusivamente durante le attività svolte in ambito federale per le attività istituzionali, pianificate e deliberate dagli Affiliati quando svolte per loro conto;
Gli Istruttori Scuola Vela FIV si impegnano:
- a prendere parte alle giornate formative previste per le scuole vela proposte da FIV nell'ambito degli aggiornamenti annuali del settore.
- conoscere e svolgere l'attività di Scuola di Vela FIV secondo i programmi e le modalità indicate nella presente Normativa e nelle eventuali integrazioni;
- adottare e utilizzare il materiale didattico Ufficiale prodotto e diffuso da Federvela o acquistabile nella apposita sezione tesseramento online sul sito;
- di consegnare agli allievi l'Attestato di Partecipazione unitamente ad eventuali altri documenti promozionali promossi e prodotti da FIV;

• *La Scuola Vela 'Top Kite & Wing boarding'*

All'interno delle Scuole Vela FIV e Scuola Vela Autorizzata FIV è possibile riconoscere la specificità di attività 'Top Kite&Wing-boarding', ovvero scuola vela dedicata all'insegnamento di queste discipline. Possono essere Scuola Vela FIV 'Top Kite&Wing-boarding' anche le organizzazioni non affiliate alla FIV che prenderanno lo status di Scuola Vela FIV Autorizzata 'Top Kite&Wing-boarding'.
Il kiteboarding è una disciplina velica con ottimi livelli di ricerca e sviluppo sia nel settore agonistico che in quello didattico e la Federazione Italiana Vela mette a disposizione dei suoi istruttori tutta la sua esperienza per creare programmi completi che possano portare i tanti principianti ad una didattica sicura, idonea, snella e versatile, con l'intento di creare anche in questa disciplina percorsi sportivi per tutti gli appassionati.
Con l'obiettivo di agevolare e coinvolgere i tanti players già attivi nel settore, la FIV potrà concedere la possibilità di effettuare corsi di avviamento alle attività Kiteboarding, Tavole a Vela e Wing Sport organizzate anche stagionalmente alle realtà associative che ne

facciano richiesta e che rispondano a requisiti semplici purché basati sulle specifiche necessità delle discipline.
Per ottenere l'autorizzazione all'apertura di una Scuola Vela 'Top Kite&Wing-boarding' gli interessati dovranno presentare le ulteriori seguenti certificazioni al Comitato di Zona FIV di competenza territoriale:
a) Documentazione di possesso, licenza d'uso o concessione demaniale -anche stagionale- per **uno spazio idoneo ad essere adibito a base nautica per attività kiteboarding**, con relativa descrizione (es. spiaggia mt., canale di lancio, ecc.).
b) descrizione delle attrezzature tecnico - sportive disponibili, anche in forma di noleggio;
Anche per gli istruttori Scuola Vela FIV Top Kiteboarding è prevista la frequentazione alle giornate formative sulla Scuola Vela. I Comitati di Zona si avvarranno della stretta collaborazione del Settore Formazione per arricchire i percorsi formativi con argomenti specifici relativi alla scuola vela kite. L'autorizzazione all'apertura di una FIV Top Kiteboarding viene concessa contestualmente all'autorizzazione della normale scuola di vela, previa specifica comunicazione al Comitato di Zona nella quale gli Affiliati interessati dovranno aggiungere alla normale domanda di scuola vela la formale richiesta di poter organizzare anche corsi FIV Top Kiteboarding.
I Comitati di Zona, per tramite del Presidente, dovranno esprimere il proprio parere circostanziato sulle richieste di Scuola Vela Kiteboarding inoltrandolo alla Segreteria Generale FIV con tutta la documentazione ricevuta dal richiedente.

- *La Scuola Vela Para Sailing FIV*

La Federazione Italiana Vela supporta lo sviluppo della vela a prescindere dal livello di competenza e dalle abilità fisiche delle persone, ponendosi l'obiettivo di organizzare percorsi didattici in grado di coinvolgere persone diversamente abili dando loro la possibilità di vivere le emozioni dello sport della vela.
Le Scuole di Vela FIV e le Scuole di Vela Autorizzate potranno organizzare corsi Scuola Vela Para Sailing.
In questo ambito gli Affiliati devono prevedere un istruttore abilitato alla Scuola Vela Para Sailing, come indicato nella normativa specifica, ed attivare quegli accorgimenti logistici atti a facilitare l'accesso degli allievi alle strutture quali, ad esempio, la predisposizione di rampe di accesso a pontili, gru per facilitare l'imbarco, presenza di servizi igienici accessibili, di spazi idonei, presenza dei parcheggi dedicati e comunque cercare di evitare tutti gli eventuali ostacoli compresi nella definizione di barriere architettoniche.
Si consiglia la tipologia di imbarcazioni utilizzate per l'attività Para Sailing svolta da Federazione Italiana Vela e di prevedere la possibilità di creare adattamenti che permettano di svolgere l'attività in totale sicurezza facilitando i movimenti a bordo.
Tutti gli allievi dovranno essere tesserati con la tessera FIV Para Sailing.
L'autorizzazione all'apertura di una Scuola Vela Parasailing viene concessa contestualmente all'autorizzazione della normale scuola di vela, previa specifica comunicazione al Comitato di Zona e gli Affiliati interessati dovranno aggiungere alla

normale domanda di scuola vela autorizzata la formale richiesta di poter organizzare anche corsi per persone diversamente abili allegando l'apposito modulo.
Il volume "*Una vela per tutti*" edito da FIV, con eventuali integrazioni e/o successive nuove pubblicazioni, sono considerate fonte ufficiale di riferimento e guida allo svolgimento dell'attività di Scuola Vela Para Sailing. Il volume sarà disponibile agli Affiliati ed istruttori, anche sul sito federale in forma digitale
I Comitati di Zona, per il tramite del Presidente, dovranno esprimere il proprio parere circostanziato sulle richieste di Scuola Vela Para Sailing, inoltrandolo alla Segreteria Generale FIV con tutta la documentazione ricevuta dal richiedente.

• *Procedura di avvio attività di Scuola Vela*

L'autorizzazione all'attività di Scuola Vela, appartiene a tutti gli Affiliati ma sarà necessario attivare quanto previsto nella sezione dedicata nel Sistema Informatico di Tesseramento di ogni Affiliato, dove è possibile scaricare l'attestato e l'autorizzazione "Scuola Vela Certificata FIV" per l'anno in corso che potrà essere esposta nelle parti di pubblico accesso all'interno delle sedi degli Affiliati o concessionari.
Gli Affiliati e le Scuole Vela Autorizzate, si impegnano:
- a deliberare, annualmente e al proprio interno, il programma e le modalità dei corsi di vela erogati;
- a tesserare gli allievi Scuola Vela FIV in funzione delle diverse tipologie;
- a non riprodurre in proprio materiale didattico o promozionale FIV se non preventivamente autorizzato;
- ad utilizzare solo materiale ufficiale FIV e non utilizzare materiale didattico di terze parti o diverso da FIV, se non preventivamente autorizzato.
Tutte le Scuola Vela FIV si impegneranno altresì ad esporre bene in vista la bandiera blu Scuola Vela FIV, la bandiera bianca della Federazione italiana Vela e altro eventuale materiale di supporto federale, quali segni distintivi ed identificativi del luogo nel quale l'utenza possa riconoscere l'attività scuola di vela in atto.

• *Le Scuole Vela Autorizzate FIV*

Sono attività di scuola vela organizzate da associazioni o società sportive non affiliate alla Federazione Italiana Vela. La FIV potrà concedere la possibilità di effettuare corsi di avviamento alla vela ad organizzazioni non affiliate a Federvela che ne facciano richiesta e che rispondano a determinati requisiti. Potranno essere concesse autorizzazioni anche stagionali ed il riconoscimento di Scuola Vela Autorizzate FIV potrà valere per un anno; successivamente a tale
attivazione le organizzazioni interessate potranno affiliarsi alla Federazione oppure effettuare una nuova richiesta di rinnovo.
Nell'eventualità che un soggetto commerciale radicato sul territorio su scala nazionale abbia interesse a ricomprendere tra le proprie attività la promozione della vela secondo le indicazioni federali, potrà richiedere per tramite della sottoscrizione di apposita convenzione, l'autorizzazione ad istituire una SVA all'interno delle proprie strutture.

Procedura per l'apertura di una Scuola Vela Autorizzata FIV.
Per ottenere l'autorizzazione all'apertura di una Scuola Vela Autorizzata FIV l'interessato dovrà presentare le seguenti documentazione al Comitato di Zona FIV di competenza territoriale:

a) atto costitutivo registrato e copia dello Statuto per associazioni asd o ssd;

b) Documento di possesso o licenza d'uso di una idonea località e relativa descrizione logistica e di ubicazione;

c) Documentazione e descrizione degli impianti e delle attrezzature tecnico - sportive disponibili;

d) Documentazione di possesso di un numero adeguato di imbarcazioni idonee alla Scuola Vela;

e) Documentazione di possesso di un numero adeguato di mezzi di assistenza e relativa descrizione;

f) versamento di € 300,00 a Federazione Italiana Vela, valevole per un anno di concessione.

Codice IBAN: IT78R0100501403000000015000 FEDERAZIONE ITALIANA VELA
Banca Nazionale del Lavoro Ag.3 Via Brigata Liguria, 20 - 16121 Genova

La quota è fissata ogni anno con delibera del Consiglio Federale e non è divisibile.

g) Elenco dello staff tecnico dal quale si evincano il nominativo del direttore scuola vela, quello dei tecnici istruttori FIV, quello di eventuali allievi istruttori FIV o altri ausiliari ammessi da FIV, attraverso la procedura di avvio attività. L'attività di istruzione della disciplina Wing è disciplinata dalla Normativa Formazione Istruttori.

h) Per quanto attiene alla base nautica, alle attrezzature nautico sportive didattiche e di sicurezza, nonché ai mezzi di assistenza e di soccorso si rimanda alla presentazione di quanto elencato al capitolo 1.6 della Normativa per l'Affiliazione in corso di validità.

Per le richieste di Scuola Vela Autorizzate i Comitati di Zona, per il tramite del Presidente, dovranno esprimere il proprio parere circostanziato, inoltrandolo alla Segreteria Generale FIV con la documentazione ricevuta dal richiedente.

2. TESSERAMENTO SCUOLA VELA FIV

Chi organizza Corsi di Vela (Derive, Tavole a vela, Tavole Kiteboarding, Wing Sport, Multiscafi, Altura, Para Sailing) dovrà rilasciare la Tessera "Scuola Vela" agli iscritti ai corsi, contro il versamento della quota prevista per la tessera annuale FIV indicata nella vigente Normativa per il Tesseramento, così suddivisa:
Scuole Vela > per cadetti - juniores - seniores - paralimpici
Scuole Vela con copertura RC Plus > per cadetti - juniores - seniores – para sailing
Perché sia garantita la copertura assicurativa prevista, il tesseramento Scuola Vela FIV dovrà:
- essere completato dal certificato medico di tipo "A - non agonistico" oppure di tipo "B – agonistico" in quest'ultimo caso anche di altra disciplina.
- avvenire obbligatoriamente prima dell'inizio della prima lezione dell'attività. La

copertura assicurativa per la responsabilità civile degli istruttori FIV è operativa solo nelle attività federali o condotte in forma organizzata e regolata nell'ambito di strutture affiliate FIV o Autorizzate da Fiv, con allievi tesserati FIV.
Per maggiori dettagli sulle modalità di tesseramento si rimanda alla relativa Normativa FIV vigente che contiene tutte le casistiche e le informazioni di tesseramento.

3. CONDUZIONE DI UNA SCUOLA VELA FIV

La conduzione della Scuola Vela FIV è subordinata alla procedura di avvio attività eseguita attraverso la sezione dedicata e contenuta nel Sistema Informatico di Tesseramento di ogni Affiliato e/o concessionario, come esposto nei paragrafi precedenti. Nel caso di utilizzo di Allievi Istruttori FIV, gli stessi dovranno essere in regola con il rinnovo della polizza assicurativa RC Allievi Istruttori FIV per l'anno in corso. Nello Staff Tecnico potranno essere inclusi anche eventuali ausiliari didattici all'istruzione, con i limiti e con le operatività imposte dalla normativa Formazione FIV di riferimento.
Il metodo utilizzato per la progressione didattica dovrà richiamarsi, ai programmi ed ai metodi di formazione federali esposti nel libro II della presente normativa, ai materiali didattici FIV quali il *"Manuale dell'Allievo"*, *"Lettera L"*, *"GiocoVela"*, il manuale *"Sull'onda del divertimento"* e tutte le altre eventuali pubblicazioni diffuse ufficialmente da FIV anche in forma digitale o attraverso moduli di attività e-Sailing.
Gli Affiliati potranno ordinare ed acquistare il Kit Scuola Vela sullo store on-line dove si potrà avere la descrizione dettagliata del contenuto dei Kit.

• *Le tipologie di imbarcazioni*

Le imbarcazioni in uso alle Scuole Vela FIV dovranno essere comprese tra le seguenti tipologie:
Derive - in singolo, derive in doppio, multiscafi o derive collettive;
Altura - Yacht e/o Monotipi a chiglia
Tavole a Vela – Kiteboarding – Wing Sport
Para Sailing – Hansa 303, 2.4 mR e altre come da indicazioni World Sailing
L'attività di Scuola Vela FIV Derive, Tavole a Vela, Wing Sport e Kiteboarding deve rispettare le norme CONI e federali in tema di sicurezza, nonché le leggi ed i codici nazionali in vigore; deve altresì svolgersi con imbarcazioni richiamanti le tipologie sopra indicate entro il limite di 1 miglio dalla costa.
L'attività di Scuola Vela FIV Altura - Yacht e Monotipi a chiglia deve svolgersi su imbarcazioni corrispondenti alle tipologie indicate e, anche per le disposizioni in merito ai limiti di distanza dalla costa, seguirà quanto previsto dal Codice di Navigazione da diporto.

• *Le fasce d'età*

L'attività partecipativa delle scuole vela FIV è orientata a tre fasce di età:
dai 6 agli 8 anni - dal giorno del compimento del 6° anno fino all'anno di compimento del 8° anno;
dai 9 ai 11 anni - dall'anno del compimento del 9° anno fino all'anno del compimento del 11° anno.
Dai 12 in poi – considerati abili in tutti i corsi.

Nella fascia 6-8 anni (tesserati con età dal sesto anno compiuto fino all'ottavo anno compiuto) le attività da svolgere si articolano nelle fasi definite Gioco Sport della Vela, che ricomprende tutte le discipline dalle Derive, Tavole a Vela, dal wing Sport ed al kiteboarding fino alle piccole imbarcazioni a chiglia (in questo ultimo caso la conduzione è lasciata all'istruttore) L'attività di Gioco Vela è una fase di avviamento alla vela e alla marineria attraverso attività ludiche mirate a far acquisire i fondamentali e le tecnicità di base.
Nella fascia 9-11 anni (tesserati con età dal nono anno compiuto fino all'undicesimo anno compiuto) le attività da svolgere si articolano nelle fasi definite Minisportvela che è un'attività più specialistica ed ha come contenuti didattici l'avviamento allo Sport della Vela attraverso prove pratiche di attività sportiva e/o marinaresca mediante le stesse imbarcazioni e le stesse tavole a vela utilizzate nel Gioco Vela, con la progressione didattica adeguata all'età degli allievi. Tutte le attività sono dettagliate nella parte II di questa Normativa ma dovranno comunque sempre prevedere, preliminarmente all'avvio del programma didattico, prove di acquaticità e confidenza con l'acqua. Particolare attenzione dovrà essere prestata anche a contenuti didattici finalizzati al rispetto ed alla salvaguardia dell'ambiente nonché alla sicurezza della navigazione facendo riferimento anche ai programmi in materia dei
Ministeri dell'Istruzione o del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.
Dai 12 anni in poi si potrà intraprendere il percorso agonistico per le diverse classi: derive, tavole a vela, kite e altura seguendo i corsi di avviamento alla regata descritti nella II parte di questa normativa.
Le imbarcazioni in uso a queste attività dovranno essere così suddivise con i criteri che seguono.
Per gli allievi dai 6 agli 8 anni saranno:
- derive in singolo, con superficie velica non superiore a 4 mq.
- derive in doppio o multiscafo senza trapezio, senza spinnaker o gennaker,
con superficie velica totale non superiore a 7 mq.
- Tavole a vela con superficie velica non superiore a 2.5 mq
Per allievi di età di 9-11 anni saranno:
- derive in singolo, con superficie velica non superiore a 4,7 mq.
- derive in doppio o multiscafo senza trapezio, senza spinnaker o gennaker,
con superficie velica totale non superiore a 9 mq.
- Tavole a vela con superficie velica non superiore a
> 3 mq per i bambini tra i 9 e i 10 anni,
> 4 mq per i bambini di 11 anni
> 5.8 mq per i ragazzi di 12 anni
Per allievi delle attività Wing Sport:
- Per allievi delle attività Wing Sport (WingFoil) :
- dai 6 a 8 anni compiuti è prevista l'attività GiocoSport con uso di tavole galleggianti, rigide e/o sup gonfiabile o rigidi, wing non superiore ai 3 mq.;
- dai 9 agli 10 anni si può andare con wing idonee alle condizioni meteo, non superiore a 4.5 mq.;
- dal compimento dell'11esimo anno in su, compresi gli adulti, si potrà utilizzare una tavola

dotata di hydro-foil, le prime lezioni, anche senza piantone, con lunghezza dello stesso non superiore a 80cm, per una giusta progressione didattica. Una volta assimilate le basi della conduzione, l'istruttore potrà decidere il passaggio al foil sia esso HF e Wing adatto. La scelta dell'ala deve essere appropriata alla struttura dell'allievo.

- Per allievi delle attività kite-surf:
  - con allievi fino a 8 anni compiuti attività 'Gioco Sport'. L'istruttore imposta l'attività a terra con aquilone trainer in condizioni di vento sostenuto, massimo 15 nodi, in acqua senza tavola e con kite di superfici non superiore a 6,5 mq in condizione di vento leggero.
  - con allievi di 9 e 10 anni l'attività kite si può svolgere in acqua con tavola direzionale o bidirezionale per i primi approcci fino all'utilizzo del foil. L'istruttore è in acqua con l'allievo e può svolgere attività con vento fino a massimo 20/22 nodi e con cavi ridotti. Con vento leggero si può utilizzare un kite fino ad un massimo di 13 mq.
  - con allievi dai 11 anni in poi, adulti inclusi, l'attività kite è considerata no-limits.

Le imbarcazioni collettive con allievi di età dai 6 ai 11 anni saranno sempre con superficie velica non superiore ai 15 mq.

Alle attività di scuola Vela FIV su barche di Altura e/o Yacht monotipi a chiglia possono partecipare gli allievi che abbiano compiuto i 12 anni di età. Possono invece prendere parte ad attività connesse al mondo della marineria, senza l'affido della conduzione del mezzo, i bambini U12 anni, per attività di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale, all'osservazione meteorologica e
orografica, e attività rivolte all'orienteering.
A partire dall'avvenuto compimento del dodicesimo anno di età, durante i corsi di vela e a discrezione degli istruttori, potranno essere effettuate simulazioni di regata o particolari azioni (partenza, andature, giri di boa, etc...), in condizioni meteo marine favorevoli.
Queste attività di istruzione potranno svolgersi su qualsiasi tipo di imbarcazione, anche con moduli didattici dedicati e/o separati dai corsi di apprendimento generale.
* vedi tabella indicazioni delle superfici veliche

- *Tipologie di corsi e programmi didattici*

La federazione Italiana Vela per la fascia di età dei 6-8 anni ha previsto un'attività continuativa da settembre ad agosto proponendo attività multidisciplinari basate sul gioco e la propriocettività.
Al compimento del 9° anno di età si possono intraprendere due percorsi formativi differenti: uno più specialistico e tradizionale che è volto ad una preparazione più agonistica nelle diverse classi veliche ed un percorso marinaresco rivolto maggiormente al piacere di stare nella natura, di
apprendere le arti marinare e l'uso della strumentazione di bordo.

Le tipologie di corsi previste, in funzione del format temporale, pertanto, possono essere così riassunte:
DERIVE, BARCHE COLLETTIVE, TAVOLE, KITE E WING

Corso Breve – Corso Base – Corso Intermedio – Corso Avanzato - Corso Avanzato Foil;

ALTURA DIPORTO
Prova la vela – Corso Base – Corso Precrociera – Corso Crociera Costiera - Corso Altura;
Corsi speciali di marineria Meterologia a bordo, Corso di Orientering;
ALTURA REGATA:
Corso Regata 1 – Corso Regata 2 – Corso Regata 3*
[*] nota: non è possibile partecipare a regate con tessera FIV Scuola Vela

1 > Corso Breve o Weekend
permette di insegnare i principi fondamentali velici e marinareschi con una progressione didattica semplificata avente come finalità principale lo scopo di incuriosire e divertire. La brevità e semplicità dell'insegnamento permette di raggiungere quell'utenza che dispone di un periodo molto breve, ma che può essere ugualmente interessata e successivamente maggiormente coinvolta.
2 > Corso Base
in questo livello, specialmente in quei corsi destinati a ragazzi e bambini, l'aspetto fondamentale sarà di mantenere una certa giocosità della didattica e cercare di evitare ogni situazione che possa far percepire pericolo agli allievi. La progressione didattica non è da intendere in maniera rigidamente obbligata, poiché il principale ruolo dell'Istruttore di Vela FIV Abilitato sarà quello di cogliere le specificità e le diversità degli allievi, al fine di adeguare l'offerta formativa al gruppo che si trova di fronte. L'Istruttore di Vela Abilitato deve saper cogliere le potenzialità degli allievi e proporre esercizi adeguati alle loro capacità, adattando la progressione tecnico-didattica ai singoli casi. Il corso Base potrà avere anche programmi dedicati ad allievi adulti ed esposti nel Libro II di questa Normativa; in tutti i casi getterà le basi per le conoscenze fondamentali della marineria.
3 > Corso Intermedio
in questo livello, che rappresenta il proseguimento temporale del corso precedente e pertanto potrebbe coinvolgere lo stesso Istruttore di Vela Abilitato con gli stessi allievi, è fondamentale colmare le lacune rimaste dal corso precedente, con lo scopo di permettere al gruppo di procedere in modo omogeneo. Qui si inizia a navigare con consapevolezza e ad affinare la tecnica, permettendo all'allievo di svolgere manovre autonome (non più solo navigazione guidata) e prendere decisioni.
4 > Corso Avanzato
non necessariamente si svolge in conseguenza temporale con i due precedenti e potrebbe anche rappresentare una modalità di corso da svolgere in tutte le stagioni dell'anno, dove possibile. In questo tipo di corso sarà fondamentale integrare alla conduzione dell'imbarcazione tutta una serie di nozioni a più ampio spettro, relative alla meteorologia, da un lato, alla nautica più generale dall'altro. Questo tipo di percorso di formazione ha l'intento di perfezionare le conoscenze di coloro i quali abbiano deciso di acquisire maggiori consapevolezze anche in termini di nozioni principali della manutenzione quali

l'utilizzo (handling) e/o la messa a punto (tuning) delle unità.

5 > Open Day del Club
Federazione Italiana Vela può disporre di promozionalità didattiche finalizzate alla dimostrazione sintetica dei contenuti di un corso di vela su un periodo temporale limitato di uno o due giornate. l'Affiliato ha l'esclusiva possibilità di mostrare agli interessati i fondamentali dell'attività velica, introducendoli all'attività marinaresca ed alla conoscenza ambientale; lo scopo principale è quello di stabilire un ingaggio propedeutico alla frequentazione di un corso di vela, incuriosire e divertire.
Con una temporalità estremamente ridotta, in forma rigorosamente gratuita del tesseramento FIV, l'affiliato può disporre di sole due giornate open day nell'arco dell'anno.

• *Temporalità dei corsi di vela*

I corsi di vela possono essere effettuati in tutte le stagioni dell'anno, ovunque le condizioni meteo lo permettano; con le stesse tipologie didattiche incluse nel libro II di questa normativa, tutti i corsi possono essere sviluppati in giornate o racchiusi in moduli temporali di giorni consecutivi; i corsi di Vela di Altura potranno essere effettuati anche in forma di crociera itinerante, con navigazione continua, diurna e/o notturna, su uno o più giorni e sviluppando doti di marineria applicate anche alla navigazione necessaria al diporto nautico e/o al buon mantenimento delle unità veliche.

• *Modulistica e contrattualità della Scuola di Vela FIV*

Gli allegati 1A e 1B contengono modelli guida idonei all'iscrizione degli allievi scuola vela; l'adozione degli stessi abilita gli Affiliati ed i concessionari autorizzati all'utilizzo del logo Scuola Vela FIV sulla modulistica.

• *Meeting Scuola Vela FIV*

Durante tutta l'attività annuale di Scuola Vela la Federazione Italiana Vela per il tramite dei Comitati di Zona redigerà un calendario di appuntamenti ludici e di incontro denominati Meeting Scuola Vela Provinciale (facoltativi per le Zone) e Meeting Scuola Vela Zonale (unico e obbligatorio per le Zone). I Meeting potranno essere distribuiti sul territorio e le modalità di svolgimento saranno definite da un apposito bando con le istruzioni di gioco emesse da FIV, anche attraverso i Comitati di Zona.
Le candidature per l'organizzazione dei Meeting, potranno essere presentate da Affiliati ed autorizzati del Comitato di Zona che dovrà provvedere alla presenza di un tecnico incaricato alla supervisione con lo scopo di garantire uniformità di intenti e procedere ad una o più prove pratiche per valutarne le effettive capacità di apprendimento sportivo. Una volta approvate le candidature all'organizzazione delle diverse giornate da parte degli Affiliati, il Comitato di Zona dovrà provvedere al loro inserimento sulla piattaforma informatica FIV. La Federazione supporterà l'iniziativa con adeguata campagna di informazione diffusa sui canali mediatici nazionali e i Comitati di Zona sono tenuti ad

informare, a loro volta, i media locali con l'autorizzazione a fornire i nomi e le località degli Affiliati partecipanti.
Per i Meeting Scuola Vela la Federazione Italiana Vela potrà avvalersi del supporto promozionale di partner commerciali o accedere a sponsorizzazioni di terzi.
Per i Meeting Scuola Vela la Federazione Italiana Vela potrà promuovere anche strumenti da destinare agli affiliati in forma di Kit la cui natura sarà resa nota da comunicazioni ufficiali rivolte ai Comitati di Zona, che prenderanno in carico il materiale e si preoccuperanno di destinarlo alle attività di meeting scuola vela.

4. SICUREZZA DELLA SCUOLA VELA FIV

I luoghi, gli ambienti e le parti a terra dove viene praticata la didattica della Scuola Vela Fiv dovranno essere idonei e nella sicurezza conformi a quanto previsto dalle leggi nazionali in vigore. Sono fonte di diritto anche eventuali protocolli emanati da Federazione Italiana Vela mirati a necessità emergenziali di qualunque livello e, di fatto, estesi agli obblighi di tutti i tesserati FIV.
Le imbarcazioni utilizzate, dovranno essere in condizioni idonee e corrispondenti al progetto didattico adottato; i mezzi di assistenza dovranno essere efficienti, conformi a quanto previsto dalle leggi nazionali per la loro navigazione e presenti, secondo tipologia e secondo il numero delle imbarcazioni che la Scuola Vela intende utilizzare nel programma didattico prescelto.

• *Obblighi*

- Effettuare l'attività formativa e didattica sempre sotto la sorveglianza diretta di un Istruttore FIV Abilitato all'Insegnamento per l'anno in corso e iscritto al Registro Istruttori FIV in Attività, facente parte dello Staff Tecnico della Scuola Vela FIV o della Scuola Vela Autorizzata;
- Disporre di idonei mezzi di assistenza e soccorso adeguati alla tipologia dell'attività programmata;
- Disporre dei giubbotti di aiuto al galleggiamento a norma di legge in numero pari a quello degli allievi presenti ad ogni uscita in acqua; l'utilizzo dello stesso è obbligatorio per tutti gli allievi e tutti gli istruttori impiegati, indipendentemente dalle loro età.

Per la Scuola Vela Derive (singolo, doppio, multiscafo, collettive) e Tavole a Vela, è obbligatorio prevedere un mezzo di assistenza con un Istruttore ogni 10 allievi in acqua. L'ulteriore presenza di un Aspirante Istruttore, con un proprio mezzo di assistenza, consente di aumentare di 6 unità il numero degli allievi presenti, ma l'Aspirante Istruttore potrà operare solo in presenza di un Istruttore Federale. Nel totale devono essere conteggiati tutti gli allievi presenti sia sulle imbarcazioni o tavole a vela sia sul mezzo di assistenza.
L'Assistente Didattico che ha conseguito entrambi i moduli MDZ1 e MDZ2, se iscritto all'albo, potrà aumentare il numero di allievi in acqua di 3 unità. Se gli Aspiranti e gli Assistenti Didattici sono invece a bordo delle imbarcazioni e non di mezzi assistenza, non

rientrano nel conteggio delle 10 unità per ogni istruttore a mare. Per le funzioni e competenze delle figure di Assistente Didattico e di Aspirante Istruttore, si rimanda alla normativa Formazione.

Per la Scuola Vela Wing Sport con allievi di età inferiore a 11 anni l'attività in acqua sarà svolta con un istruttore ogni 5 allievi (con tavole dislocanti senza foil). Con allievi dagli 11 anni in su l'attività in acqua potrà essere svolta con un istruttore ogni 5 allievi con tavole foil. Durante le attività con i foil è obbligatorio indossare impact e casco. L'ulteriore presenza di un Aspirante Istruttore, con un proprio mezzo di assistenza, consente di aumentare le unità degli allievi presenti in acqua secondo quanto indicato dalla Normativa istruttori. Nel totale devono essere conteggiati tutti gli allievi presenti sia sulle tavole sia sul mezzo di assistenza. L'Assistente Didattico non rientra nel conteggio degli allievi in acqua.

Per la Scuola Vela Kiteboarding nei Corsi Brevi, Corsi Base e Corsi Intermedi si prevede la presenza di un Istruttore ogni 4 allievi durante l'attività didattica a terra o in acqua bassa; in acqua alta è obbligatorio prevedere un mezzo di assistenza con a bordo un istruttore ogni 2 allievi in acqua durante tutta la permanenza in acqua. L'ulteriore presenza di un Allievo Istruttore, con un
proprio mezzo di assistenza, consente di aumentare a 4 unità il numero degli allievi presenti, ma l'Allievo Istruttore potrà operare solo in presenza di un Istruttore Federale. Nel totale non devono essere conteggiati eventuali allievi presenti sul mezzo di assistenza. Nei corsi avanzati o di specializzazione
è prevista la presenza di un istruttore ogni 5 allievi in acqua.
Durante le attività con i foil è obbligatorio indossare il casco e adeguati dispositivi di protezione per attutire eventuali impatti e lacerazioni.

Per la Scuola Vela di Altura / Yacht e Monotipi a chiglia non è richiesto nessun mezzo di assistenza; per la didattica in questa disciplina resta intesa la necessità di rispondere agli obblighi relativi alle omologazioni e alle dichiarazioni di conformità imposte dalle norme contenute nel vigente Codice di Navigazione Italiana e nelle ordinanze eventualmente emesse delle Capitanerie di Porto.

Per la Scuola Vela Para Sailing l'attività deve essere strutturata in funzione al grado e tipologia di disabilità riscontrate negli allievi. Il rapporto tra numero di istruttori e praticanti, va determinato in base alla tipologia di disabilità, mettendo al primo posto la sicurezza.
Per l'attività di vela ricreativa per allievi con disabilità cognitive, è consigliata la presenza di un accompagnatore che conosca l'allievo e che normalmente lo segua nelle attività

quotidiane. In caso di dubbi ed eventuali consigli, è possibile fare riferimento allo staff Para Sailing della FIV Zonale e Nazionale.

Tutte le tipologie di Scuola Vela dovranno attenersi alle norme contenute nel Codice della Navigazione Italiana e delle ordinanze emesse stagionalmente per quanto riguarda la fruizione degli spazi a terra e degli specchi d'acqua interessati. I mezzi di assistenza necessariamente impiegati per l'attività di scuola vela sono soggetti anch'essi alle norme contenute nel Codice della Navigazione Italiana.
Non sono considerati mezzi di assistenza quelle imbarcazioni o piattaforme dette *'barca isola'*, fisse o mobili, usate con lo scopo di facilitare le attività di istruzione e/o discesa in acqua. Sono considerate in appoggio alla didattica ed il numero degli allievi a bordo sarà quello in conformità con la loro omologazione alle normative vigenti.

5. REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI SCUOLA VELA

A fronte di verificata inadempienza alle indicazioni federali contenute in questo quadro normativo, oppure accertate in altra forma, la FIV si riserva di revocare l'autorizzazione accordata motivandone la decisione.

6. ATTIVITA' PROMOZIONALI PROPEDEUTICHE ALLA SCUOLA VELA FIV

• *Premio Scuole Vela d'Italia*

La Federazione Italiana Vela potrà istituire uno o più concorsi premio mirati alla gratificazione delle Scuole Vela che si sono distinte negli anni in corso; il regolamento ed i parametri per l'ammissione alla graduatoria sono pubblicati anno per anno entro il mese di maggio sul sito federale incluse le indicazioni per eventuali luoghi deputati alla cerimonia di premiazione; il regolamento è compreso in questa normativa con l'allegato N.1-Premio Scuole Vela.
Altre attività promozionali propedeutiche alla Scuola Vela FIV potranno essere intraprese da Federazione Italiana Vela nelle forme che riterrà idonee.
L'istituzione di premi, borse di studio o momenti celebrativi potranno essere concessi anche ai Comitati di Zona previa autorizzazione del Consiglio Federale e previa progettualità non in contrasto o in alcun modo concorrente a quanto istituito a livello nazionale e in prima persona da FIV.

7. INTEGRAZIONI ALLA PRESENTE NORMATIVA

La Federazione Italiana Vela potrà completare la presente Normativa con eventuali integrazioni che il Consiglio Federale riterrà opportuno deliberare in qualunque sua sessione ordinaria e/o straordinaria.

8. CODICE ETICO SPORTIVO DELLA FEDERAZIONE ITALIANA VELA

La presente Normativa Scuola Vela fonda la sua integrità e i suoi indirizzi sui valori di riferimento enunciati dal Codice Etico Sportivo che regolano la missione di ogni tesserato FIV, siano essi Tecnici, Atleti o Dirigenti Sportivi.

ALLEGATO I.1 - Premio Scuole Vela d'Italia

Regolamento e classifica "Scuole Vela d'Italia"
1. *Tesseramento Scuola Vela: conteggiato all' 85% del tesseramento totale Scuola Vela conteggiato dal 1 Gennaio al 10 settembre anno in corso;*
2. *Adesione al Vela Day: 15 (quindici) punti per ogni circolo che abbia soddisfatto entrambi i requisiti:*
- aver completato l'iter di registrazione sulla piattaforma CONInet sul ***portale FIV****;*
- aver svolto effettivamente l'attività comprovata dal tesseramento corrispondente con almeno 15 tessere Veladay.
3. *Tesseramento Scuola Vela Para Sailing per l'anno in corso:*
- 3 punti per ogni tessera.
4. *Partecipazione ai Meeting Scuola di Vela:*
- 12 (dodici) punti con più di 5 partecipanti;
- 8 (otto) punti da 2 a 4 partecipanti;
- 5 (cinque) punti con un partecipante.
5. *inserimento corretto dei corsi Scuola Vela sulla piattaforma CONInet sul* ***portale FIV****:*
- 25 (venticinque) punti per l'inserimento di almeno 20 corsi dal 1 Gennaio al 10 settembre;
- 20 (venti) punti per l'inserimento di almeno 15 corsi dal 1 Gennaio al 10 settembre;
- 15 (quindici) punti per l'inserimento di almeno 10 corsi dal 1 Gennaio al 10 settembre;
- 10 (dieci) punti per l'inserimento di almeno 5 corsi dal 1 Gennaio al 10 settembre;

Il luogo e la data della premiazione saranno annunciati da FIV contestualmente o in seguito alla pubblicazione della classifica.

ALLEGATO N.2 - Premio Istruttore Scuola Vela dell'Anno

Il premio sarà assegnato all'istruttore responsabile dello staff tecnico della Scuola Vela che avrà registrato il maggior numero di tesserati in assoluto nell'arco temporale che va dal 1 gennaio al 10 settembre dell'anno di riferimento.
Il Premio per l'istruttore sarà l'erogazione di un voucher per la partecipazione ad un corso di formazione presso la Scuola dello Sport del CONI per un valore massimo di 200 euro.
Per ricevere il premio l'Affiliato dovrà comunicare alla segreteria del Settore Scuola Vela il corso che si intende seguire in modo tale da procedere alla prenotazione dello stesso.
Eventuali costi extra sono a carico dell'Affiliato.

LIBRO II
Norme Applicative e Didattica

INDICE

Introduzione

PROGRAMMI

Gioco sport
Derive:
corso breve o corso weekend
corso base
corso intermedio
corso avanzato
corso di specializzazione foil
Tavole a vela:
corso breve
corso base
corso intermedio
corso avanzato
corso di specializzazione foil
kiteboard:
linee guida
corso breve
corso base
corso intermedio
corso avanzato
specializzazione
Wing Sport:
corso breve
corso base
corso intermedio1
corso intermedio2
altura:
corso breve - prova la vela- diporto o regata
corso base - diporto o regata
corso crociera- diporto
corso regata 1
corso regata 2
corso regata 3
corso crociera costiera – diporto
corso crociera altura- il grande blu- diporto

Corsi speciali di marineria:
Corso Meteorologia a Bordo – diporto
Corso di orienteering – Multidisciplinare
Parasailing consigli utili per l'attività

Introduzione

La federazione Italiana vela ha come suo scopo la promozione, la propaganda e l'organizzazione delle attività veliche a tutti i livelli. Le Scuole Vela Autorizzate, gli enti aggregati e gli stessi affiliati hanno facoltà di organizzare i corsi di scuola vela su tutto il territorio nazionale attuandone i programmi secondo i valori di cui lo sport della vela è portatore. La multidisciplinarietà e i diversi contesti territoriali apportano valore e ricchezza nell'apprendimento dei più giovani di questa poliedrica disciplina.
Il settore Scuola Vela intende promuovere tra le giovani leve temi quali la scoperta intesa come riflessione, analisi, memoria, spazio; la cura di sé, dell'altro e dell'ambiente esterno.
Lo sport della vela può essere intrapreso dai 6 anni in poi senza limiti superiori di età. La prima proposta è quella rivolta ai piccolissimi tra i 6 e gli 8 anni per i quali l'attività principale è il GiocoSport della vela. Sul sito federale nella sezione Scuola Vela, sarà possibile consultare la versione digitale del GiocoSport arricchito di nuove attività e di più facile e veloce consultazione. Anche in questa primissima fase, le attività motorie e propriocettive faranno da sfondo alle proposte ludiche lavorando sulla percezione di sé e del proprio corpo.
Le attività proposte pertanto sono volte ad allenare i giovani oltre che alle attività sportive, anche alla sensibilità ambientale e alla cultura marinaresca progettando con loro navigazioni volte all'esplorazione del mondo circostante.
Superata questa prima fascia d'età, il settore Scuola Vela ha delineato poi due percorsi distinti, uno già ben definito volto alla filiera specialistica nelle varie classi veliche che ha come obiettivo quello di preparare le giovani leve al mondo delle regate avvalendosi anche dell'innovativo strumento dell'e-Sailing; l'altro percorso, invece accoglierà coloro che hanno una maggiore predisposizione alla marineria, alla natura e ad attività ludiche. In questo quadriennio, inoltre, il settore Scuola Vela individua temi annuali che esprimeranno il "corredo valoriale" delle attività didattiche praticate.
Ognuno di questi temi dovrà essere 'scoperto' durante l'anno ed in occasione dei meeting provinciali e zonali, per i quali saranno inserite attività suggerite ad hoc nei bandi dei meeting.
In particolare, i temi durante il quadriennio saranno:

1°anno – Inclusione
2°anno – Salute
3°anno - Sostenibilità
4°anno – Fair Play

Tutti gli affiliati potranno promuovere all'interno dei propri corsi attività dedicate alle tematiche annuali dandone risalto sui loro canali mediatici o segnalandole all'ufficio federale preposto.

Programmi

- Il Gioco Sport della vela

Per GiocoSport si intende l'insieme delle strategie, delle procedure, dei metodi, dei mezzi e dei contenuti, attraverso cui s'intende favorire l'attività di avviamento alla vela per far acquisire i fondamentali tecnici in forma educativa e ludica. È un processo di costruzione di capacità ed abilità che persegue gli stessi obiettivi dell'educazione motoria e che utilizza gli stessi metodi.

La programmazione e la progressione delle attività del GiocoSport sono uno strumento base per sviluppare competenze pedagogico-didattiche riferite ad allievi dai 6-13 anni, fascia di età verso la quale ci si rivolge.

Questa normativa ha tra i suoi obiettivi anche quello di proporre attività che allenino i giovani alla sensibilità ambientale, progettando con loro delle navigazioni al servizio della esplorazione. Alimentare la motivazione ad imparare le tecniche veliche, in questa fase, passerà attraverso la proposta del raggiungimento di traguardi naturali come arrivare ad una caletta, ad un'isola o un porto vicino. Per gli istruttori sarà determinante capire con gli allievi quali sono le peculiarità di questi obiettivi ed i premi immediati rappresentati dalla bellezza dei luoghi e dal possibile divertimento indotto.
Per raggiungere questi obiettivi condividiamo con gli allievi l'esigenza della adeguata preparazione, con la consapevolezza che solamente chi saprà manovrare bene potrà navigare in sicurezza, divertendosi e scoprire nuovi territori. Innescando, così, una motivazione forte all'apprendimento la didattica non sarà più solo una questione di metodo deduttivo od induttivo ma diventerà uno strumento condiviso per il raggiungimento di un obiettivo che prometta gioia e divertimento. Occorrerà scoprire con gli allievi che la conoscenza e la cura delle persone, delle cose e dell'ambiente che usiamo e che circondano tutti sono aspetti fondamentali per raggiungere l'obiettivo.

Obiettivi del Gioco Sport della Vela:
- Persegue un obiettivo legato al concetto di "Sport Velico" nel rispetto del bisogno vitale del bambino di giocare
- Non tende ad una specializzazione
- Non porta a selezione
- E' uno strumento d'apprendimento
- E' adeguato al livello di sviluppo di ciascuno e coinvolge tutta la personalità del bambino
- Facilita l'apprendimento di abilità e la condivisione delle regole di gruppo

Le attività di gioco prevedono giochi a terra e in acqua con l'ausilio di tutte le imbarcazioni ammesse dalla normativa, per sviluppare acquaticità, marineria e le basi della navigazione a vela. Le attività di gioco sono raccolte nel manuale disponibile sul sito federale (sia in formato *.Pdf che in formato *.Prezi) per una consultazione più rapida e funzionale.
** vedi tabella allegata "Gioco-Vela"*

- Derive

Corso BREVE (o corso weekend)

PROVA LA VELA: ACQUATICITA' - SICUREZZA – NAVIGAZIONE
Prerequisiti: saper nuotare e avere confidenza con l'acqua, tecnico sportivo nessuno.
Durata 1-2 giorni (4/8 - ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 6 anni) in numero massimo previsto dalla normativa
Imbarcazioni: collettiva o altra deriva a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo indicate: vento medio/leggero, meglio se soleggiato
Obiettivo: sicurezza di base (come salire e scendere e come stare a bordo), uso del giubbotto salvagente, uso e comportamento del timone

- *Giochi di equilibrio e acquaticità, scuffia assistita*
- *Conoscere la barca con l'armo dell'imbarcazione e relativa nomenclatura*
- *Nozioni di base: orzare e poggiare, cazzare e lascare, le mure*
- *Postura del corpo e ruoli a bordo*
- *Prima navigazione, tenere la rotta verso un obiettivo (gommone, boe, altro)*
- Primi nodi: savoia e parlato
- In navigazione, cambiare la rotta verso nuovi obiettivi diversi: orzare, poggiare

Corso BASE
ACQUATICITA' - SICUREZZA - AUTONOMIA BASE
Prerequisiti: saper nuotare e confidenza con l'acqua, tecnico sportivo nessuno.
Durata 5 - 6 giorni (25-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 6 anni) in numero massimo previsto dalla normativa
Imbarcazioni: derive a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo indicate: vento medio/leggero, meglio se soleggiato

- *Cura dell'abbigliamento*
- *Giochi di equilibrio e acquaticità, scuffia assistita*
- *Conoscere la barca con l'armo dell'imbarcazione- nomenclatura*
- *Nozioni di base: orzare e poggiare, cazzare e lascare, le mure*
- *Postura del corpo e ruoli a bordo*
- *Prima navigazione, tenere la rotta verso un obiettivo*
- *Nozioni di base: sopravento, sottovento*
- *Nodi: gassa d'amante, nodo di galloccia*
- *Armo della imbarcazione assistiti dall'istruttore*
- *Il vento come riferimento: reale, apparente, velocità*
- *Andatura di bolina e traverso tra le boe o a seguito del gommone*
- *La virata*
- *Utilizzo di punti fissi per le andature (boe, punti sulla costa)*
- *Barca ferma*
- *Andatura di lasco e poppa tra le boe*
- *L'abbattuta*
- *L'uscita e l'ingresso dalla spiaggia / porticciolo in autonomia*
- *Autonomia base del governo dell'imbarcazione in acqua libera o allestendo un triangolo con boe*
- *Gioco finale a premi (ad es. partenza, giro di due boe e rientro a staffetta)*

Corso INTERMEDIO

CONSOLIDAMENTO COMPETENZE - CONDUZIONE ASSETTI E REGOLAZIONI - SVILUPPO PRODIERI –LA METEO BASE

Prerequisiti: avere acquisito le nozioni e le tecniche di base, le principali manovre ed andature, saper nuotare e confidenza con l'acqua
Durata 5 - 6 giorni (25-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 6 anni) in numero massimo previsto dalla normativa
Imbarcazioni: derive a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo indicate: vento leggero o medio
Obiettivi generali: sviluppare tecniche e manovre tipiche di una deriva che consentono l'addestramento in modo semplice ed immediato ed in sicurezza.

- *Valutazione meteo*
- *Corretto armo dell'imbarcazione*
- *Compiti e ruoli alternati durante l'uscita/l'ingresso*
- *Ripasso e consolidamento delle manovre fondamentali*
- *Introduzione al Regolamento di Regata - Regole n.10 – n.11 – n.14 - n.18*
- *Sviluppo teorico e pratico per il corretto utilizzo di spinnaker e/o gennaker (in funzione dall'imbarcazione disponibile)*
- *Conduzione, assetti, regolazione, propulsione*
- *Navigazione e manovre intorno al gommone in movimento*
- *Le manovre tecniche – fermo barca e ripartenza*
- *L'utilizzo delle vele di prua*
- *La planata induzione, controllo (corretto utilizzo del pumping)*
- *Gioco finale a premio (es. giri di triangolo cronometrato)*

Corso AVANZATO

AUTONOMIA COMPLETA E PERCORSI

Prerequisiti: avere acquisito le nozioni e le tecniche di base, le principali manovre ed andature, saper nuotare e confidenza con l'acqua.
Durata 5 - 6 giorni
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 6 anni) in numero massimo previsto dalla normativa
Imbarcazioni: derive a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo indicate: vento leggero o medio
Obiettivo generale: acquisire e consolidare le tecniche di utilizzo di imbarcazioni monotipi dedicate alle regate di flotta

- *scafo, appendici, rigging delle barche a disposizione*
- *messa a punto imbarcazione per le condizioni presenti nel giorno*
- *corretto assetto imbarcazione - organizzazione dei ruoli a bordo*
- *studio del percorso tra le boe*
- *analisi strategia di regata*
- *Regolamento di regata*
- *Manutenzioni ordinarie*
- *Assetto corretto in funzione di vento ed andature*
- *ricerca della regolazione corretta*
- *esercitazione su bastone con utilizzo di spinnaker e/o gennaker*

- *osservazione meteo sul campo di regata e studio dell'orografia*
- *scelta del metodo di issata ed ammainata*
- *strategia e tattica in funzione di vento, onda, corrente*
- *strategia di copertura avversari*

- *il Match Race: esercitazioni di partenza e controllo avversari*
- *Teoria della imbarcazione; le forze in gioco*
- *Fisica della vela: scafo, appendici, rigging delle barche a disposizione*

- *Allenare la partenza: la linea e le sue estremità.*
- *Allenare il passaggio della boa al vento*
- *Allenare le varie issate ed ammainate possibili*
- *Studio delle condizioni presenti sul campo di regata in merito a vento, corrente ed onda*
- *il Match Race: allenare la partenza, studio delle penalità, scelta del campo.*
- *Imparare le prime dinamiche di regata con lo strumento dell'e-Sailing.*

Corso AVANZATO FOIL

AUTONOMIA COMPLETA PER NAVIGAZIONE CON APPENDICI FOIL

Prerequisiti: avere padronanza della navigazione a vela su derive e monotipo
Durata 5-6 giorni
Partecipanti: massimo 4 allievi
Imbarcazione: è scelta in funzione dell'età, del peso e della preparazione di base, per iniziare si prediligono quelle con stabilità di forma in fase dislocante.
Condizioni meteo indicate: vento medio (con 8-10 nodi già si vola bene), mare piatto
Obiettivo generale: acquisire le tecniche di utilizzo di imbarcazioni dotate di foil e gestione della fase di volo.

- Abbigliamento adeguato (caschetto ed impact)
- scelta dell'imbarcazione e dei foil adeguati al peso dell'equipaggio.
- conoscenza e comprensione di come funziona un foil.
- foil a T e J. Foil anteriore e posteriore. Assetto.
- regolazione della portanza per il lift del foil principale, e del drag e lift del timone
- Nozione di base sul funzionamento della wand se previste dall'imbarcazione
- Vento apparente: come cambia il suo effetto su barche veloci e come gestirlo.
- Partenza: valutazione della Sicurezza dello spot in funzione del fondale e dello spazio libero sottovento.
- Gestione della Scuffia
- Prime navigazioni in bolina larga con vela lasca per poi tentare i primi voli poggiando e partendo al traverso. Controllo dell'assetto e quindi dei pesi a bordo. Gestione stabile del volo in andature al traverso/bolina larga.
- Navigazione dislocante e il momento raddrizzante. La bolina.
- Accenni di navigazione in poppa e assetto
- Accenni alle manovre in volo. Abbattuta e virata.

• Tavole – Tavole a vela

Corso BREVE

Durata 2 giorni
Numero dei partecipanti: 10 allievi
Imbarcazioni a disposizione: Tavole scuola da 160 a 230 litri vele da 2 a 5 Mq secondo la normativa
Condizioni meteo: vento leggero
Obiettivi generali: primarie nozioni di sicurezza ed acquaticità, rudimenti base della conduzione e navigazione
Modello di apprendimento corso BREVE:

- *Equilibrio e acquaticità.*
- *Conoscenza della nomenclatura di base della tavola a vela e delle sue parti.*
- *Primarie nozioni di sicurezza.*
- *Prove di nauticità.*
- *Basilari informazioni sul vento e teoria della vela.*
- *Equilibrio e posizione base di partenza, scuffia.*
- *Partenza: la rotazione della vela con la cima di recupero in partenza, orzare e poggiare.*
- *Breve navigazione al traverso e primi elementi della virata.*

Corso BASE

Durata 5/6 giorni
Numero dei partecipanti: 10 allievi
Imbarcazioni a disposizione: Tavole scuola da 160 a 230 litri vele da 2 a 5 mq.
Condizioni meteo: vento leggero.
Obiettivi generali: nozioni base di sicurezza ed acquaticità, armo e disarmo dell'attrezzatura, equilibrio, direzione, nauticità.
Modello di apprendimento corso BASE:

- *Equilibrio e acquaticità.*
- *Armo e disarmo dell'attrezzatura.*
- *Prime nozioni di sicurezza.*
- *Prove di nauticità e acquaticità.*
- *Prime nozioni sul vento e teoria della vela*
- *Prime manovre per sollevare la vela dall'acqua.*
- *Tecnica di scuffia e caduta in acqua.*
- *Partenza, cazzare e lascare la vela, orzare e poggiare.*
- *Sorreggere la vela con una sola mano su cima/boma.*
- *Virata elementare con cima di recupero, coordinazione braccia e gambe.*
- *Equilibrio dinamico e breve navigazione al traverso.*
- *Direzione, navigazione al traverso, bolina, lasco.*
- *Coordinazione di spinte e trazioni tra braccia sulla vela e spinte dei piedi sulla tavola.*
- *Gestione dei pesi, accelerazione, direzione.*
- *Navigazione in poppa.*
- *Uscita e rientro nel canale in spiaggia o allo scivolo in autonomia.*
- *Navigazione veloce in tutte le andature velocizzando e affinando la tecnica.*

Corso INTERMEDIO

Durata 5/6 giorni successivi al corso base
Numero dei partecipanti: 10 allievi
Imbarcazioni a disposizione: Tavole scuola da 160 a 230 litri vele adeguate al target
Condizioni meteo/marine: vento leggero, medio.
Obiettivi generali: consolidamento delle abilità precedenti, conduzione in sicurezza fino a 15/16 kts. Scelta della giusta attrezzatura, armare correttamente con l'uso di track, deriva basculante, stecche. Navigazione in tutte le andature con l'uso del trapezio, pumping.
Modello di apprendimento corso INTERMEDIO:

- *Uso del trapezio.*
- *Regolazioni dell'armo in base a vento e onda, settaggio attrezzatura.*
- *Equilibrio statico e dinamico, equilibrio vincolato al trapezio.*
- *Coordinazione fine con spostamenti veloci di mani sul boma e piedi sulla tavola.*
- *Navigazione, velocità, direzione, manovre.*
- *Virata veloce.*
- *Equilibrio dinamico e velocità negli spostamenti, coordinazione fine con vincolo del trapezio.*
- *Andature portanti con passaggio di mure in fil di ruota*
- Uso del trapezio nelle varie andature.
- T*ecnica del pumping. Accelerazione da fermi.*
- *perfezionamento delle* manovre e della conduzione.
- *Cenni sul regolamento di regata relativi alle precedenze.*

Corso AVANZATO

Durata variabile a seconda degli obbiettivi agonistici e/o non
Numero dei partecipanti: 10 allievi
Tavole scuola da 160 litri di volume con deriva basculante e straps, vele da 2 a 6 mq. con cime del trapezio regolabili. Simulatore
Condizioni meteo diverse
Obiettivi generali: consolidamento e affinamento delle competenze fin qui acquisite, autonomia nella scelta dell'attrezzatura e della navigazione.
Modello di apprendimento corso AVANZATO**:**

- *Planata, uso della straps di prua.*
- *Montaggio della tavola e rigging regolazione della cima del trapezio.*
- *Equilibrio dinamico con incremento della forza su braccia e gambe.*
- *Ingresso in planata col pumping, mantenimento della posizione dopo il pumping,*
- *mantenimento di una posizione di equilibrio con il piede di prua vincolato.*
- *Virata veloce con presa del boma da un lato all'altro.*
- *Sviluppo della velocità. Miglioramento della tecnica di virata e velocizzazione del passaggio davanti alla vela, spostamenti rapidi dei piedi attorno al piede d'albero.*
- *Navigazione veloce e/o in planata e virata veloce.*
- *Assetto in planata agganciati al trapezio*
- *mantenimento della posizione*
- *Navigazione autonoma*
- *Uso del trapezio nelle varie andature, piedi nelle straps, abbattuta.*
- *Controllo della tavola con la pressione dei piedi, abbassamento del baricentro in navigazione.*

• *Abbattuta in planata.*
• *conduzione della tavola con lo spostamento dei pesi e le spinte dei piedi sul bordo della tavola.* • *Abbattuta veloce e abbattuta in planata.*

• Kiteboard

Date le peculiarità di questa specialità, di seguito sono indicate delle linee guida per l'insegnamento della disciplina con l'utilizzo del kiteboard ma, ogni circolo che la propone, ne potrà adattare il target, i tempi e il numero degli allievi in funzione del proprio contesto.
L'insegnamento, più che per altre specialità, è personalizzato e quindi definito dall'istruttore in funzione degli allievi che deve istruire nonché della loro capacità di apprendimento, dove i tempi e e le richieste degli allievi sono molto diversificate.

Attività con i minori:
gioco e divertimento sono le colonne portanti di questa attività. Il gioco dell'aquilone è di per sé molto interessante per i giovani allievi che quindi si dedicano volentieri alla pratica di questo sport. Possiamo fare attività con il singolo ma anche e meglio con un gruppo che sperimenta e cresce sulle varie tecniche a rotazione. I temi, i contenuti e le tecniche non cambiano rispetto ai vari step proposti di seguito; quello che cambia sono gli strumenti utilizzati (cassoni o gonfiabili con linee corte) ed i tempi di attività.

Corso BREVE

Durata 1/2 giorni (indicativamente 6 ore)
Numero partecipanti: 1-2 allievi in contemporanea
Condizioni meteo: vento leggero o moderato
Obiettivi generali: introdurre l'allievo a questo sport divertendosi in sicurezza; mettere le basi per un corso futuro

Modello di apprendimento corso BREVE:
Norme di sicurezza e prevenzione, armare un kite, lanciare e atterrare un kite con assistente, accenni di gestione kite nelle diverse zone della finestra del vento

Corso BASE

Durata: 4/5 giorni (indicativamente 20 ore)
Numero partecipanti: 1-2 allievi in contemporanea
Condizioni meteo: vento leggero o moderato
Obiettivi generali: saper pilotare il kite in sicurezza, navigare in body-drag in tutte le andature, saper partire dall'acqua su entrambe le mure.

Modello di apprendimento corso BASE:
Valutazione dello spot: spazi a disposizione, verifica condizioni di sicurezza e fattibilità. Riconoscere direzione e intensità del vento. Criticità legate alla pratica del kite, effetto degli ostacoli sul vento, turbolenze, definizione di sopravento e sottovento.
• *Armare il kite: tipi di kite (cassonati e gonfiabili), conoscenza e nomenclatura delle parti del kite, apertura e gonfiaggio del kite, posizionamento del kite a terra in sicurezza dopo il*

gonfiaggio, svolgimento e controllo delle linee, 2 metodi (sopravento e sottovento), collegamento delle linee e principali nodi, disarmare, sgonfiare e ripiegare il kite.
• Area di volo del kite e sue suddivisioni: area di volo del kite in rapporto alla direzione del vento, zone neutre e zone di potenza, zenit, area di volo del kite in rapporto alla lunghezza dei cavi e all'intensità del vento, distanze di sicurezza, cenni di aerodinamica (vento reale, vento d'avanzamento e vento apparente, angolo di incidenza).
• Introduzione ai metodi di sicurezza, illustrando per ogni azione l'effetto ottenuto e possibili situazioni di utilizzo: togliere le mani dalla barra, utilizzare lo sgancio rapido, utilizzare lo sgancio sul leash, tagliare i cavi, facoltativo togliere il trapezio.
• Assistere un altro kiter per il lancio: segnali internazionali per il lancio e l'atterraggio, corretta presa del kite dal leading edge e posizionamento per il lancio, accorgimenti di sicurezza durante e dopo il lancio, simulazione di errori.
• Gestire il kite nelle zone neutre: mantenere il kite fermo allo zenit (con due mani, con una mano). Mantenere il kite fermo a 45°(con due mani, con una mano), piccoli spostamenti del kite, far scorrere lentamente il kite lungo tutto l'arco della zona neutra.
• Lanciare e atterrare il kite con un assistente: scelta del lato dell'area di volo da cui effettuare il lancio in base allo spot, corretto posizionamento per il lancio, controllo del kite nelle zone neutre, accorgimenti di sicurezza durante e dopo l'atterraggio, simulazione di errori.

• Gestione del kite nelle zone di potenza.
• Movimenti del kite a otto o a infinito (∞) e uso del corpo per bilanciare la trazione, gestione progressiva della potenza.
• Gestione del depower e le sue regolazioni (trim): uso del depower per l'aumento e diminuzione della potenza, simulazione della partenza dall'acqua in varie condizioni di invelatura, uso del trim del depower per modificare l'incidenza, effetto e situazioni di utilizzo.
• Conoscere le regole di sicurezza per la pratica del kiteboard: quando si può praticare, dove si può praticare, procedure obbligatorie e accorgimenti consigliati. Conoscere i criteri di precedenza: criteri generali per evitare le collisioni, precedenze tra unità a motore, a vela, a remi, precedenze tra unità a vela che navigano su mure diverse, precedenze tra unità a vela che navigano sulle stesse mure.
• Casi particolari: unità in difficoltà di manovra, kite scuffiati, ostacoli.
• Gestione del kite dall'acqua: introduzione dei concetti di finestra statica e dinamica, definizione di scarroccio, gestire l'equilibrio in acqua prevenendo e correggendo le rotazioni involontarie del corpo, assetto del corpo in acqua con kite allo zenit o in movimento.
• Andatura al lasco/poppa in body-drag in entrambe le mure
• Definizione delle andature portanti: lasco e poppa, navigazione con kite fermo a bordo finestra.
• Navigazione con kite in movimento per generare trazione, controllo della trazione tramite movimento del kite e uso del de-power, corretto assetto del corpo in acqua Rilanciare il kite dall'acqua: tecniche di rilancio con leading edge in acqua (con quinta linea, senza quinta linea), tecniche di rilancio con trailing edge in acqua (con quinta linea, senza quinta linea)

• Andatura al traverso/bolina in body drag.
• Definizione di traverso e bolina, corretto assetto del corpo in acqua con kite fermo a 45°. Gestione del kite a una mano, uso del braccio e del corpo come timone, cambio di direzione.
• Tecnica di self rescue: utilizzo dello sgancio rapido, recupero della barra, recupero dei cavi, utilizzo del kite per rientrare a terra

• *Introduzione alla tavola.*
Studio dei vari tipi di tavola, parti della tavola, regolazione delle straps.
Primi esercizi con la tavola: recupero della tavola in body drag, andatura in body drag con la tavola in mano, mettere la tavola ai piedi, restare in posizione di pre-partenza con la tavola ai piedi.
• *Partenza dall'acqua.*
Movimento del kite nella fase di partenza, uso del depower nella fase di partenza, corretta gestione del corpo, partenza dall'acqua in entrambe le mure.

Corso INTERMEDIO

Durata: 4/5 giorni, (indicativamente 15 ore) successivamente al corso base
Numero partecipanti: 1-2 persone contemporaneamente
Condizioni meteo: vento da moderato a teso
Obiettivi generali: consolidare abilità e competenze raggiunte con il corso base, saper navigare in tutte le andature, effettuare il cambio di mure.
Modello di apprendimento corso INTERMEDIO *:*
• *Perfezionamento del Corso Base riprendendo tutti gli esercizi svolti.*
• *Gestione tavola e corpo durante la partenza dall'acqua*
• *Gestire il kite in navigazione, uso del movimento del kite per gestire la trazione, uso del depower*
• *Gestire la tavola in navigazione.*
• *Uso del trapezio, mantenimento dell'incidenza della tavola in navigazione.*
• *controllo direzione e velocità. Utilizzo della pressione sui talloni per direzionare la tavola.*
• *Navigazione in tutte le andature.*
• *Modificare la direzione e l'incidenza della tavola nelle varie andature, raggiungere punti prestabiliti, navigare su percorsi stabiliti.*
• *Cambiare mure.*
• *Coordinare il movimento del kite e la gestione della tavola per fermarsi in punti stabiliti e ripartire nelle mure opposte. Cambiare mure senza fermarsi in acqua.*

Corso AVANZATO

Durata: indicativamente 10 ore , successivamente al corso intermedio
Numero partecipanti: 1/5 partecipanti in contemporanea
Condizioni meteo: varie
Obiettivi generali: raggiungere l'autonomia consolidando le competenze e le abilità raggiunte nei primi corsi. Saper uscire dai corridoi di lancio e navigare in tutte le andature e in diverse condizioni di vento e onda. Saper rientrare a terra anche in caso di emergenza con la tecnica di self-rescue in diverse condizioni di vento e onda.
Modello di apprendimento corso AVANZATO:
• *Uscita e rientro dal corridoio di lancio in diverse condizioni di vento e onda.*
• *Decolli e atterraggi in condizioni di sovra-invelatura e sotto-invelatura, decolli e atterraggi senza assistente*
• *Navigazione in tutte le andature e in diverse condizioni di vento e onda.*

Navigazione in condizioni di sovra-invelatura, navigazione in condizioni di sottoinvelatura, gestione della velocità nelle diverse andature, navigazione su percorsi, manovre sulle onde.
• Self-rescue in diverse condizioni di vento e onda, utilizzando kite con e senza quinto cavo.
• Regolazioni dell'attrezzatura.
• Approfondimenti di aerodinamica (profili alari, aspect ratio, resistenza, incidenza, stallo), regolazioni del trim de-power, regolazioni sui punti di attacco delle linee.
• Manutenzione e piccole riparazioni dell'attrezzatura.
• Smontaggio e rimontaggio completo della tavola, smontaggio e rimontaggio completo della barra, riparazione e/o sostituzione delle linee, riparazione e/o sostituzione dei bladder, riparazioni del tessuto.

Kiteboarding - Corsi di SPECIALIZZAZIONE

Durata: personalizzata o a piccolo gruppo
Numero ed età partecipanti: 1 o più partecipanti in contemporanea
Condizioni meteo: varie
Obiettivi generali:
Imparare tecniche nuove assistiti da un istruttore preferibilmente in collegamento radio tramite il casco.

Corso FREESTYLE
Andatura toe-side, cambi di direzione heel side/toe side
Salto base agganciato, salto con rotazioni front e/o back, kiteloop, salto sganciato, raley, raley to blind, salti sganciati con rotazioni, etc.

Corso STRAPLESS
Introduzione al surfino, navigazione starpless, assetti nelle varie andature, abbattute, virate, etc.

CORSO HYDROFOIL
Introduzione alla tavola foil, navigazione su foil, assetti alle varie andature, virate, abbattute

• *Wing Sport*

Il Wing Sport è la disciplina più giovane e innovativa entrata in FIV. La sua semplicità e comodità nel trasporto e settaggio, e sicurezza nella gestione la rendono la disciplina del futuro.
L'apprendimento della wing, è funzionale al background di chi vi si approccia. I windsurfisti e i kiters per esempio, per le notevoli similitudini, possono "foilerare" in poche ore, mentre per chi si approccia per la prima volta al mondo della vela e ha scelto questa classe, dovrà seguire un percorso completo che dia le basi per la conoscenza del vento e la manovrabilità del mezzo.

Corso BREVE

È consigliato a chi proviene già da discipline foiling come Kite o Tavole a vela
Durata 1/2 giorni (indicativamente 4 ore)
Numero partecipanti: 1-5 allievi in contemporanea
Condizioni meteo: vento leggero o moderato

Obiettivi generali: introdurre l'allievo a questo sport divertendosi in sicurezza; mettere le basi per un corso futuro; avviare velisti da altre discipline.
Modello di apprendimento corso BREVE:
• Norme di sicurezza e prevenzione
• Gonfiare una wing, pressione corretta, nomenclatura di base, accenni di gestione della Wing nelle diverse posizioni inclusa la tecnica di posizionamento alla partenza
• comprensione dell'utilizzo delle maniglie,
• equilibrio su un Sup o una tavola da tavole a vela per apprendere la funzionalità di propulsione della Wing in base alla posizione.
• Gestire la tavola con piantone Hydrofoil,
• equilibrio e navigazione in dislocante, iniziare i primi cenni di foiling.
• Bordeggiare con la corretta posizione dei piedi e i diversi equilibri per mantenere la tavola in assetto.

Corso BASE
Indicato per chi non ha alcuna precedente esperienza negli sport velici
Durata: 4/5 giorni (indicativamente 12/15 ore)
Numero partecipanti: 1-5 allievi in contemporanea
Condizioni meteo: vento leggero o moderato
per la pratica in equilibrio è consigliato vento di almeno 4/5 nodi, per moderato si intende con brezza fino a 18 nodi
Obiettivi generali: saper pilotare la Wing in sicurezza, navigare su un sup o tavola Wing senza foil in tutte le andature, manovrare su entrambe le mure.
Modello di apprendimento corso BASE:
• *Valutazione dello spot: verifica condizioni di sicurezza e fattibilità.*
• *Riconoscere direzione e intensità del vento. effetto degli ostacoli sul vento, turbolenze, definizione di sopravento e sottovento.*
• *Gonfiare la wing: conoscenza e nomenclatura delle parti della wing, apertura e gonfiaggio della Wing legando il leash al polso o alla caviglia, manovra della scuffia della Wing a terra in sicurezza e fissaggio del Leash ad un supporto sicuro per allontanarsi dalla wing.*
• *Uso della maniglia frontale per posizione neutra, Posizionamento delle mani sulle maniglie o sul boma per gestire la Wing nelle zone di potenza e scarico dell'ala.*
• *Area di volo della Wing in rapporto alla direzione del vento, zone neutre e zone di potenza, cenni di aerodinamica (vento reale, vento d'avanzamento e vento apparente, angolo di incidenza).*
• *Gestire la Wing nelle zone di potenza. Posizioni delle mani sulle maniglie o sul boma. Movimenti della Wing cazzando o aprendo l'ala, uso del corpo per bilanciare la trazione, gestione progressiva della potenza.*
Da considerare il fatto che i primi approcci con la Wing a terra sono molto faticosi, in quanto le braccia saranno sempre in posizione alta quindi le lezioni non saranno lunghe per effetto della stanchezza.
• *uscita in acqua in piedi: dopo la preparazione iniziale di gonfiaggio dell'ala e un breve refresh sull'uso della wing, si approccerà all'acqua con una tavola da Tavole a vela con deriva o un Sup voluminoso con una pinna generosa per dare il via alle prime navigazioni.*
• *Legato il leash al polso o al busto e il leash della tavola alla caviglia, tecniche di nuoto sulla tavola per prendere il largo da una spiaggia o da uno scivolo. Partenze: tecnica per alzarsi in*

piedi sulla tavola ed equilibrio con la Wing in mano. Primi approcci alla navigazione al traverso su entrambe le mure. Primi cenni di cambio mura.
• Navigazione al traverso e gestione degli equilibri sulla tavola e la corretta angolazione della Wing in mano.
• Cenni sulle diverse andature e cambi di direzione. Valutazione degli spazi sopravento e sottovento per una navigazione sicura.
• Navigazione di Bolina e manovre: la virata e la strambata su tavola da surf o Sup con pinna profonda. In base al livello dell'allievo si inizia la navigazione con un vento più sostenuto e con una tavola dotata di piantone Hydrofoil seppure senza "volare" per capire i diversi equilibri.
• Le andature portanti, l'abbattuta e autonomia nella conduzione del mezzo. Uscita e rientro assistito ma in autonomia in spiaggia nel canale di lancio o allo scivolo.
• Cenni di meteorologia e osservazione dell'orografia del territorio ed effetti del vento ad esso connessi.
• Apprendimento sul metodo per far alzare la tavola e fare i primi "voli" che saranno brevi ma importanti per iniziare a capire il concetto del FOILING con la Wing.
Importante un Hydrofoil di generose dimensioni, una tavola che garantisca la galleggiabilità, una Wing di dimensione corretta in base alla forza del vento, possibilmente un piano d'acqua non mosso.
• Obiettivo terminare il primo corso con primi metri in Foiling in andatura.

Corso INTERMEDIO 1

Durata: 4 giorni, (indicativamente 8/10 ore) successivamente al corso base
Numero partecipanti: 1-2 persone contemporaneamente
Condizioni meteo: vento da moderato a teso in rapporto al piano d'acqua
Obiettivi generali: consolidare abilità e competenze raggiunte con il corso base, saper navigare in tutte le andature, effettuare il cambio di mura e procedere nel miglioramento della navigazione in foiling mantenendo il giusto assetto. Saper rientrare a terra anche in caso di emergenza nuotando correttamente sulla tavola e lasciando la Wing libera legata al polso o al busto nelle diverse condizioni
Modello di apprendimento corso INTERMEDIO:
• perfezionamento del Corso Base riprendendo tutti gli esercizi svolti.
• Gestione tavola e corpo durante la partenza dall'acqua
• Introduzione della tavola foil con volume appropriato.
• Nozioni di base sul lift e le sue cause.
• Montaggio e settaggio del Foil. Accenni di idrodinamica e funzionamento del foil.
• Cenni di sicurezza e tecniche di caduta.
• Tecniche di partenza prima in ginocchio e poi in piedi, gestione nuovi equilibri sulla tavola foil.
• Come controllare direzione e velocità.
• Gestione del peso sulla tavola per controllare la direzione e la velocità della tavola.
• Raggiungere punti prestabiliti e cambio mure in tutte le andature.
• Primi tentativi di decollo, il pumping.
• Gestione dell'altezza del foil. Gestione del peso sulla tavola.
• Coordinamento gestione tavola e wing.
• Refresh sulle tecniche di caduta per minimizzare i rischi di infortunio.
• Navigazione in tutte le andature e nuovi tentativi di foiling.

Corso INTEMEDIO 2

Durata: 4 giornate (indicativamente 8 ore), successivamente al corso intermedio
Partecipanti: 1/5 partecipanti in contemporanea (*eventuale collegamento con radio/casco)*
Condizioni meteo: varie; considerare sempre la condizione del mare.
Obiettivi generali: raggiungere l'autonomia consolidando le competenze e le abilità raggiunte nei primi corsi. Saper uscire dai corridoi di lancio e navigare in tutte le andature e in diverse condizioni di vento e onda. Saper rientrare a terra anche in caso di emergenza nuotando e lasciando la Wing libera legata al polso o al busto nelle diverse condizioni di vento e onda.
Modello di apprendimento corso INTERMEDIO 2:

- *Uscita e rientro dal corridoio di lancio o dallo scivolo in diverse condizioni di vento e onda.*
- *Navigazione in tutte le andature e in diverse condizioni di vento e onda.*
- *Navigazione in condizioni di sovra-invelatura, navigazione in condizioni di sotto-invelatura, gestione della velocità nelle diverse andature, navigazione su percorsi, manovre sulle onde.*
- *Diversi metodi di pumping sia di Wing che di Foil.*
- *full foiling*
- *Mantenimento dell'assetto, velocità, andature e prove di navigazione in downwind, in caso di onda apprendimento di ala neutra.*
- *Posizione del corpo ed equilibrio sull'onda.*
- *Lezione settaggio dell'attrezzatura. Scelta e differenze dei vari tipi di piantoni Hydrofoil e Ali Wing.*
- *Approfondimenti di aerodinamica e idrodinamica (profili alari, aspect ratio, resistenza, incidenza, stallo), settaggio e tuning del foil, conoscenza delle diverse front wing, relativi stabilizzatori, fusoliere e mast. Tipi di tavole, utilizzo delle straps.*
- *Smontaggio e rimontaggio completo della tavola, riparazione e/o sostituzione dei bladder, riparazioni del tessuto.*
- *Come agire in sicurezza in caso di avaria, rottura o perdita della wing, perdita del piantone. Nuotare nei frangenti. Sicurezza. Trasporto attrezzatura.*

Guida all'acquisto della corretta attrezzatura.

- **Altura**

Dopo i necessari corsi di avvicinamento, sono previste due filiere: la 'regata' e il 'diporto'

Prova la vela - Diporto e Regata

Prerequisiti: saper nuotare e avere confidenza con l'acqua, tecnico sportivo nessuno.
Durata: 1-2 giorni (8-16 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazioni: qualsiasi imbarcazione cabinata a bulbo a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo indicate: vento leggero/medio, meglio se soleggiato
Obiettivo: sicurezza di base (come salire e scendere e come stare a bordo), uso del salvagente, uso e

comportamento del timone

• *curare l'abbigliamento*
• *Conoscere la barca all'interno ed all'esterno*
• *Nozioni di base: orzare e poggiare, cazzare e lascare, le mure*
• *Partecipare al disormeggio ed all'ormeggio (cime, parabordi ecc) su indicazione dell'istruttore*
• *Conoscere le vele in dotazione per la giornata, le scotte e le drizze utilizzate.*
• *Prima navigazione, tenere la rotta verso un obiettivo*
• *Primi nodi: savoia e parlato*
•*In navigazione, cambiare la rotta verso obiettivi diversi*

Corso BASE - Diporto e Regata

Prerequisiti: saper nuotare e avere confidenza con l'acqua, tecnico sportivo nessuno.
Durata: 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: piccoli cabinati a bulbo, con timone a barra, a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo: vento leggero/medio

• *Curare l'abbigliamento*
• *Primi nodi: savoia e parlato*
• *Conoscere la barca all'interno (uso del bagno) ed all'esterno*
• *Nozioni di base: orzare e poggiare, cazzare e lascare, le mure*
• *Partecipare al disormeggio ed all'ormeggio (cime, parabordi ecc) su indicazione dell'istruttore*
• *Conoscere le vele in dotazione per la giornata, le scotte e le drizze utilizzate.*
• *Prima navigazione, tenere la rotta verso un obiettivo*
• *Nozioni di base: sopravento, sottovento*
• *Nodi: gassa d'amante, nodo di galloccia*
• *Armo della imbarcazione assistiti dall'istruttore*
• *Il vento come riferimento: reale, apparente, velocità*
• *Andatura di bolina e traverso*
• *La bolina stretta e la virata in prua*
• *Andature di lasco e poppa*
• *La virata in poppa, abbattuta*
• *Utilizzo di punti fissi per le andature (boe, isole)*
• *Fermare la barca*
• *La presa di gavitello*
• *La riduzione di velatura con cambio del fiocco o utilizzo dell'avvolgifiocco*
• *La riduzione di velatura della randa, la presa di terzaroli*
• *Accenni di carteggio; preparare una rotta utilizzando la carta con l'obiettivo di raggiungere una caletta o un'isola per sosta pranzo.*
• *Ancoraggio a vela in rada.*

Corso Precrociera - Diporto

Prerequisito: avere acquisito le nozioni e le tecniche di base, le principali manovre ed andature, saper nuotare e avere confidenza con l'acqua
Durata 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: piccoli cabinati a bulbo, con timone a barra, a disposizione della scuola vela
Condizioni meteo: vento leggero/medio
Obiettivi generali: sviluppare tecniche e manovre tipiche di una barca da crociera utilizzando piccoli cabinati che consentono l'addestramento in modo semplice ed immediato ed in sicurezza.

- *Valutazione meteo e corretto armo dell'imbarcazione*
- *Compiti e ruoli durante il disormeggio e l'ormeggio*
- *Ripasso e consolidamento delle manovre fondamentali*
- *Ripasso delle operazioni di riduzioni di velatura di randa e fiocco*
- *Sviluppo teorico e pratico per il corretto utilizzo di spinnaker e gennaker (dipende dalla imbarcazione a disposizione)*
- *Rotazione compiti e ruoli durante il disormeggio e l'ormeggio considerando il vento di travesia.*
- *Ruoli e compiti nell'ancoraggio in rada*
- *Barca ferma. Presa di gavitello*
- *Ripasso di tutte le attività teoriche e pratiche svolte.*

Corso Regata 1

Prerequisito: avere acquisito le nozioni e le tecniche di base, le principali manovre ed andature, saper nuotare e avere confidenza con l'acqua
Durata 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della Imbarcazione usata
Imbarcazione: piccoli monotipi performanti a bulbo performanti
Condizioni meteo: vento leggero/medio
Obiettivo generale: acquisire e consolidare le tecniche di utilizzo di imbarcazioni monotipi dedicate alle regate di flotta
Modello di apprendimento:
- Temi teorici:
    - scafo, appendici, rigging delle barche a disposizione
    - corretto assetto imbarcazione
    - studio campo di regata
    - analisi carte sinottiche per ipotizzare una strategia di regata
    - studio a rotazione dei ruoli a bordo per comprendere le varie peculiarità
    - Regolamento di regata
    - Le regole di classe che riguardano l'imbarcazione utilizzata
    - World Sail Regulation 22
    - Manutenzioni ordinarie
    - Il Match Race: il Regolamento
- Temi pratici:
    - messa a punto imbarcazione per le condizioni presenti nel giorno della regata

- selezioni vele più adatte
- formazione dei ruoli a bordo
- organizzazione dei ruoli a bordo
- assetto corretto in funzione di vento ed andature
- ricerca della regolazione corretta delle vele in regata
- esercitazione su bastone con utilizzo di spinnaker e/o gennaker
- osservazione meteo sul campo di regata
- tattica di partenza
- tattica di giro di boa al vento
- tattica di giro di boa in poppa
- scelta del metodo di issata ed ammainata
- strategia e tattica in funzione di vento, onda, corrente
- strategia di copertura avversari
- il Match Race: esercitazioni di partenza e controllo avversari

Corso REGATA 2

Prerequisito: avere acquisito le nozioni e le tecniche di base, le principali manovre ed andature, saper nuotare a avere confidenza con l'acqua
Durata 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: piccoli monotipi performanti a bulbo
condizioni meteo: vento leggero/medio/forte
Obiettivo generale: acquisire e consolidare le tecniche di utilizzo di imbarcazioni monotipo dedicate alle regate di flotta e di match race

Modello di apprendimento:

• Temi teorici:
- Fisica della vela: scafo, appendici, rigging delle barche a disposizione
- analisi carte sinottiche per ipotizzare una strategia di regata
- interpretare al meglio i ruoli a bordo
- studio della comunicazione tra l'equipaggio
- esercitare il coordinamento a bordo: timing su obiettivo
- studio delle vele di bordo con passaggio in veleria
- verifica principali regole di regata
- le regole di classe che riguardano l'imbarcazione utilizzata
- World Sail Regulation 22
- Manutenzioni straordinarie
- Il Match Race: Il Regolamento

• Temi pratici:
- Acquisire condizioni target per l'armo della barca
- Predisporre ed utilizzare un play book
- Scelta delle vele più adatte alla regata
- organizzazione dei ruoli a bordo
- assetto corretto in funzione di vento ed andature
- ricerca della regolazione corretta delle vele in regata

- esercitazione su bastone con utilizzo di spinnaker e/o gennaker
- osservazione meteo sul campo di regata
- allenare la partenza: pin o comitato?
- Allenare il passaggio della boa al vento
- Allenare le varie issate ed ammainate possibili
- Studio delle condizioni presenti sul campo di regata in merito a vento, corrente ed onda
- il Match Race: allenare la partenza, studio delle penalità, scelta del campo.

Corso REGATA 3

Prerequisito: avere acquisito tutte le competenze, consapevole di poter acquisire un ruolo a bordo di un cabinato da regata
Durata: variabile in funzione di allenamenti e partecipazioni a regate in calendario CONI/FIV/UVAI
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: imbarcazioni attrezzate per la regata Costiera o d'Altura
Condizioni meteo: vento leggero/medio/forte

Obiettivo generale: costruire un equipaggio per la partecipazione a regate nazionali ed internazionali

Modello di apprendimento:

- si utilizzano i tempi a disposizione per assemblare un equipaggio pronto ad affrontare regate di flotta impegnative.
- l'allenamento ai vari ruoli di bordo, la buona comunicazione tra i membri dell'equipaggio e, se presente, con i membri dello shore team costituiscono i temi portanti dell'attività.
- la cura della barca e delle vele seguite da professionisti del campo sotto la supervisione del capo progetto completa la preparazione.
- a bordo i ruoli si definiscono e si perfezionano sempre di più e quindi dovremo avere un buon navigatore ed un buon tattico oltre al gruppo consolidato nel tempo.

Corso CROCIERA COSTIERA - Diporto

Prerequisito: avere acquisito la conduzione di un piccolo cabinato in tutte le andature e manovre fondamentali comprese la riduzione di velatura, gli ancoraggi e gli ormeggi
Durata 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: cabinati attrezzati per la navigazione itinerante comprendente l'alloggio ed il vitto a bordo
Condizioni meteo: vento leggero/medio/forte
Obiettivo generale:
apprendere le tecniche della conduzione/navigazione di un cabinato adatto alle crociere costiere entro le 50 miglia da costa coadiuvati da un istruttore a bordo.
Modello di apprendimento:
• I temi teorici e pratici in programma:

- la Sicurezza a bordo; dotazioni personali e collettive a disposizione; corretto utilizzo

- Cenni di Primo Soccorso; studio cassetta medicinali in dotazione
- Acquisizione ed analisi carta meteo
- Teoria della imbarcazione; le forze in gioco
- La navigazione: leggere una carta nautica, tracciare la rotta, carteggiare con l'ausilio di bussola da - Rilevamento, squadre e compasso
- Utilizzo delle strumentazioni elettroniche di bordo
- Utilizzo corretto delle comunicazioni radio con il VHF di bordo
- Corretto utilizzo del WC di bordo
- Studio del piano della imbarcazione: circuiti elettrico, idraulico e gas
- Gestione motore entrobordo; piccoli interventi di manutenzione
- La cambusa di bordo; compilare una cambusa coerente con l'equipaggio imbarcato; particolare attenzione alle intolleranze ed alle preferenze per sviluppare una serena convivenza
- Riduzione della velatura
- Corretto utilizzo di spinnaker e/o gennaker
- Manovre prese di uomo a mare (parabordo con secchio collegato) con metodo richiesto nelle sessioni di esame e metodo alternativo
- Predisporre ed utilizzare un log book
- Disormeggiare ed ormeggiare in autonomia con manovre parallele alla banchina o di poppa con le cime di ormeggio o l'ancora
- Ancoraggio a vela e motore in rada e dove possibile nel porto.

Corso CROCIERA D'ALTURA (il grande blu) - Diporto

Prerequisito: avere acquisito una pratica sufficiente alla conduzione di un cabinato in Crociera Costiera
Durata 5-6 giorni (30-36 ore)
Partecipanti: adulti o ragazzi (dai 12 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata
Imbarcazione: cabinati attrezzati per la navigazione d'altura anche per diversi giorni consecutivi
Condizioni meteo: vento leggero/medio/forte
Obiettivo generale:
apprendere le tecniche della conduzione/navigazione in autonomia di un cabinato adatto alle crociere d'altura senza limiti di navigazione da costa coadiuvati da un istruttore a bordo. Questo corso è propedeutico al conseguimento della Patente Nautica senza limiti.

Modello di apprendimento:
• I temi teorici e pratici in programma:

- la Sicurezza a bordo: dotazioni personali ovvero come attivare un salvagente autogonfiabile e sostituire correttamente la bomboletta e la cartuccia. Dotazioni collettive a disposizione ovvero studio del corretto utilizzo.
- esercitazione di evacuazione imbarcazione con utilizzo tender
- primo Soccorso: predisporre un intervento CIRM (Centro Internazionale Radio Medico)
- predisporre una scheda con i compiti di giornata comprendente le guardie
- predisporre barca ed equipaggio e realizzare una o più navigazioni notturne
- acquisizione ed analisi carta meteo con ipotesi di rotta

- navigazione strumentale
- la navigazione: leggere una carta nautica, tracciare la rotta, carteggiare con l'ausilio di bussola da rilevamento, squadre e compasso
- utilizzo corretto delle comunicazioni radio con il VHF di bordo
- manutenzione WC di bordo
- interventi di manutenzione su: circuiti elettrici, idraulici e gas
- interventi di manutenzione su motore entrobordo in navigazione: sostituzione girante e
- cinghia, controllo dei livelli di olio motore e invertitore e del liquido raffreddamento.
- gestione dissalatore se presente
- gestione generatore se presente
- la cambusa di bordo considerando navigazioni lunghe e quindi
- predisporre barca ed equipaggio ad una navigazione con cattivo tempo
- corretto utilizzo di spinnaker e/o gennaker
- manovre prese di recupero uomo a mare
- predisporre ed utilizzare un log book
- disormeggiare ed ormeggiare in autonomia con manovre parallele alla banchina o di poppa con la trappa o l'ancora
- ancoraggio a motore in rada (a vela dove possibile)

Corso Meteorologia a Bordo - Diporto

Prerequisito: il corso è rivolto ai bambini e ragazzi che già abbiano acquisito i fondamenti della vela su derive o altre imbarcazioni.
Durata: 3 giorni
Partecipanti: ragazzi (dai 9 ai 13 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata. Consigliabile una equa ripartizione tra maschi e femmine a bordo.
Imbarcazione: cabinati attrezzati per la navigazione itinerante comprendente l'alloggio ed il vitto a bordo. Si dovrà prestare particolare attenzione agli ambienti interni per renderli sicuri per la realizzazione di esperimenti a bordo trasformando la cucina in un vero e proprio laboratorio.
Condizioni meteo: vento leggero/medio

Obiettivo generale: dare dei cenni di meteorologia, suscitare curiosità nei bambini/ragazzi e cercare di renderli autonomi nella spiegazione dei fenomeni meteorologici, abituandoli ad osservare ciò che li circonda e ad interrogarsi sul perché certe cose accadono. Il tutto fatto in modo semplice e graduale. Gli esperimenti sottoforma di gioco si prestano benissimo a tale scopo.

Modello di apprendimento:
• I temi teorici e pratici in programma:
- Nozioni base sulle principali caratteristiche dell'aria: pressione, umidità, temeperatura.
-La pressione. l'aria esiste anche se non si vede, ha un peso e per questo esercita una forza su tutte le superfici su cui poggia. Esperimento: Occorrente- 2 palloncini e una stampella. Esecuzione: legare all'estremità di una stampella due palloncini gonfiati allo stesso modo. Con un ago scoppiarne uno. Cosa succede? Stimolare i ragazzi all'osservazione e ad un pensiero critico.

- La temperatura. Cosa succede all'aria quando si riscalda? E quando si raffredda? e quando due masse d'aria a diversa temperatura si incontrano, cosa succede? Esperimento: Occorrente- 2 bottigline d'acqua a diversa temperatura e un colorante alimentare rosso Esecuzione: versare il colorante rosso nella bottiglina d'acqua calda. Sovrapporvi, facendo coincidere i due colli delle bottiglie, quella con acqua fredda.
Dimostrazione: l'acqua calda più leggera sale verso l'acqua fredda. Moti convettivi.
- L'umidità. Cos'è? Come caratterizza l'aria? Esperimento: far bollire una pentola d'acqua. Tirare fuori una bottiglia d'acqua dal frigo. Osservazioni: cosa succede?

Dimostrazione: l'aria calda può contenere una quantità maggiore di umidità. L'aria fredda invece, tende a rilasciarla con la condensazione. la quantità di vapore acqueo che l'aria può contenere dipende proporzionalmente dalla temperatura.

- Le nuvole- osservazione dell'ambiente esterno. Riconoscimento delle diverse tipologie e relativa fenomenologia ad esse legata.
- le brezze. Ora si hanno tutte le nozioni necessarie per spiegare perché si formano e come si muovono le brezze. Osservazione della rotazione della brezza durante il giorno. Si saranno apprese due cose importanti: il sole e le nuvole guidano il vento!!!
- le onde. Perché si generano? Perché quando il vento viene da terra, il mare è piatto e quando da mare ci sono onde? Esperimento: con un phon, puntare su una vaschetta piena d'acqua. Osservazioni: cosa succede alla superficie dell'acqua?
- Osservazioni a bordo: - cosa succede quando il vento viene da terra?
  E quando da mare? ci sono nuvole? Dove sono?
  A terra o sul mare? Perché? le nuvole: come sono?
  che vogliono dirci? Ci sono onde? Il mare è una tavola?
  Perché? c'è vento? Il vento è girato? Come? Perché?
  - Strumenti di bordo: igrometro, termometro, barometro, anemometro. A cosa servono?

Vita di bordo: particolare attenzione si dovrà riservare agli aspetti pratici della condivisione di spazi ristretti, sulla collaborazione e la convivenza.

Corso di orienteering – multidisciplinare

Prerequisito: il corso è rivolto ai bambini e ragazzi che già abbiano acquisito i fondamenti della vela su derive o altre imbarcazioni.
Durata: 5/6 giorni
Partecipanti: ragazzi (dai 9 ai 13 anni) in numero massimo previsto dalla certificazione della imbarcazione usata, se si tratta di un cabinato, o in numero previsto dalla normativa se svolto su derive. Consigliabile una equa ripartizione tra maschi e femmine nel gruppo.
Imbarcazione: l'attività può essere svolta su derive, barche collettive, tavole o cabinati attrezzati per la navigazione itinerante
Condizioni meteo: vento leggero/medio
Obiettivo generale: Insegnare ai ragazzi l'uso della bussola e della strumentazione di bordo. L'uso delle carte nautiche e l'utilità del carteggio.
Modello di apprendimento:
• I temi teorici e pratici in programma:
-introdurre le diverse bussole in uso in barca e le diverse funzioni.

- Disegnare una cartina della costa durante la navigazione su una barca d'altura.
una prima prova può essere disegnare la carta della zona di partenza, poi una volta al largo verificare con gli allievi se riescono a capire dove è la base di partenza e quali sono i punti cospicui

- utilizzando derive e/o tavole o cabinati, possiamo scoprire baie nuove dove giocare, fare il bagno e utilizzare la parte a terra per la scoperta di un nuovo territorio. Compito indotto, memorizzare quanto visto per riuscire a comporre una carta nautica che riporti fedelmente quanto vissuto. Una copia di questa carta prodotta dai ragazzi potrà essere di volta in volta consegnata a termine attività e comparata con la realtà, guidati dall'istruttore, che potrà introdurre elementi importanti per la lettura di una carta nautica.

-una volta fermi all'ancora, le derive possono legarsi dietro al gommone ancorato, prendere il proprio punto nave con l'ausilio della bussola di rilevamento. E tracciarlo sulla carta nautica. Per tornare indietro, tracciare la rotta sulla carta, far rilevare la rotta da tenere e verificarla durante la navigazione.

- l'uso della bussola per raggiungere un punto: prova di orienteering molto semplificata. Si possono creare degli equipaggi nel gruppo allievi (se sono derive collettive o piccoli cabinati meglio, altrimenti raggruppiamo 3/4 derive singole); ogni equipaggio ha in dotazione una mappa ed una bussola per raggiungere un luogo.

Una variante molto divertente consiste nel dare le coordinate di un punto a metà tra due gruppi. Appena i ragazzi provano a cercare il punto assegnato si accorgono che hanno solo una parte dell'informazione utile, la latitudine o la longitudine, e quindi sono costretti a cercare chi possiede l'altra metà; devono condividere una conoscenza e collaborare per il raggiungimento di un obiettivo. Serve molto per allenare nell'utilizzo di punti nave, bussola e carta.
- Uso della bussola di rotta durante la navigazione per un riscontro sui "Buoni" e sugli "Scarsi"
-Uso del GPS cartografico e raffronto con il carteggio tradizionale.

• Para Sailing

Il panorama della disabilità, essendo molto articolato e altrettanto complesso, raramente può dare il riferimento di un allievo da definirsi standard o almeno da poter prendere come da modello per eventuali sviluppi didattici omnicomprensivi.
Pertanto, attraverso un dialogo preventivo, gli istruttori adeguatamente formati potranno colmare le diverse conoscenze dovute alla diversità di caratteristiche centrando così le esigenze specifiche di ogni soggetto.
Per tutte le attività para sailing, inclusa la Scuola Vela Para Sailing, si consiglia il confronto con lo staff nazionale Para Sailing, la collaborazione tra società affiliate esperte nel settore e il coinvolgimento dello staff tecnico dei Comitati delle Zone di appartenenza per elaborare le opportune strategie attuative dei programmi didattici delle altre discipline apportando i dovuti accorgimenti.

NOTE
---

1. Il presente testo normativo, nella sua applicazione , intende ricordare il rispetto delle raccomandazioni previste dalla Normativa "Sostenibilità" e rimandare all'adozione dei corretti comportamenti da essa illustrati e proposti, proprio in tema di sostenibilità e rispetto ambientale.

ALLEGATI
—----------
• Utilizzo del logo Scuola Vela Fiv®
• Modulistica base per iscrizioni corsi di vela
    - modulo iscrizione
    - contrattualità e privacy
• Tabella Gioco Vela

Normativa approvata con delibera n° del CF. n° del 13/12/2024.